



COMICS

FOR EQUALITY

GIOVANI E FUMETTI
CONTRO IL RAZZISMO

YOUTH & COMICS VS RACISM

Com
ix43
comics for equality

Publicazione a cura di/Publication by

Marta Meloni

Consulenza editoriale/Editorial consultancy

Sandra Federici

Staff editoriale/Editorial Staff

Marta Meloni

Grafica/Graphic layout

Giovanni Zati

Vincenzo Valentino Ventura

Traduzioni/Translations

Flore Thoreau La Salle

Claudia Marà

Stampato da/Printed by

Tipografia Zampighi E. & C. snc

Via Cartiera, 13

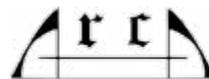
40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo) - IT

Stampato in/Printed in gennaio 2015/January 2015

Copertina di/Cover by Žanete Kiseļeva – Lettonia/Latvia

Il progetto è diretto da Africa e Mediterraneo in collaborazione coi partner NGO Mondo (Estonia), Workshop for Civic Initiatives Foundation (Bulgaria), ARCA (Romania) e Grafiskie stasti (Lettonia). Partner associati: Hamelin Associazione Culturale e MultiKulti Collective.

ComiX4= Comics for Equality is led by Africa e Mediterraneo (Italy), in partnership with NGO Mondo (Estonia), Workshop for Civic Initiatives Foundation (Bulgaria), ARCA (Romania) and Grafiskie stasti (Latvia). Associate partners: Hamelin Association and MultiKulti Collective.

Leader:**Partners:****Partner associato/Associate partners:**

ComiX4= Comics for Equality è un progetto co-finanziato dall'Unione europea – Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza, dai fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

The ComiX4= Comics for Equality project is funded by the European Union – Fundamental Rights and Citizenship Programme, the Otto per Mille funds of Chiesa Evangelica Valdese and Cassa di Risparmio di Bologna Foundation.

I contenuti di questa pubblicazione sono di sola responsabilità di Africa e Mediterraneo e dei suoi partner e non riflettono in alcun modo il punto di vista della Commissione Europea né di altro finanziatore.

The contents of this publication are the sole responsibility of Africa e Mediterraneo and its partners and can in no way be taken to reflect the views of the European Commission or of any other funding body.

Comics for Equality

Le società europee stanno cambiando sempre di più sotto l'influenza delle migrazioni, e la convivenza tra varie culture richiede nuove forme di comunicazione interculturale e di coinvolgimento degli attori di questo movimento globale. L'obiettivo di Comix4= Comics for Equality è stato quello di promuovere nuove forme di sensibilizzazione interculturale, in particolare tra i giovani, coinvolgendo soprattutto migranti e seconde generazioni in Europa attraverso la rappresentazione artistica delle loro esperienze legate alla migrazione.

Il progetto ha realizzato il **"1° Premio Europeo per il miglior fumetto inedito di autore di origine migrante"**, che ha visto la partecipazione di **41 fumettisti da 21 paesi europei con 56 fumetti**. Il Premio Comix4= è stato il primo premio europeo sul razzismo e sull'intercultura indirizzato esclusivamente ad artisti del fumetto di origine migrante, i quali hanno mostrato le mille forme della migrazione, mettendo in risalto gli aspetti culturali che loro o i loro genitori hanno perso, trovato o sono in procinto di costruire. I fumetti sono disponibili in 9 lingue su www.comix4equality.eu e sulla nostra pagina Facebook. In due anni, centinaia di post su FB hanno **raggiunto più di 310.000 persone, con più di 7.300 like e più di 1.500 share**. Sul sito è anche possibile scaricare il **Catalogo di Comix4=** in 9 lingue diverse (9.000 copie stampate) contenente una selezione dei migliori fumetti del Premio, e il **Toolkit di Comix4=** (5.000 copie stampate) per l'educazione interculturale e ai media attraverso il fumetto. Comix4= è stato in tour con **mostre di fumetto in 10 paesi europei e ha organizzato 15 laboratori di fumetto, diretti dagli artisti del Premio, con più di 200 giovani partecipanti**. Il progetto si è concluso con una conferenza finale sulle nuove forme di comunicazione contro il razzismo e la discriminazione, con la partecipazione di relatori internazionali (Consiglio d'Europa, UNAR, Andalusia Acoge, Fabrica). Nel 2014 Comix4= Comics for Equality è stato uno dei **vincitori dell'Intercultural Innovation Award**, assegnato da UNAOC e dal Gruppo BMW.

I fumetti di questa pubblicazione sono stati realizzati dai ragazzi che hanno preso parte ai laboratori di fumetto realizzati in Italia, Bulgaria, Romania, Estonia e Lettonia, diretti da alcuni dei fumettisti più talentuosi del Premio Comix4=: Dmitry Yagodin, Amanda Baeza, Mari Ahokoivu, Carlos Carmonamedina, Dace Sietiņa e Elena Vitagliano. Ringraziamo tutti coloro che hanno supportato il progetto fin dall'inizio, rendendolo un'esperienza unica ed entusiasmante.

European societies have been increasingly changing under the influences of migration. The outstanding quantity of interconnections among many cultures of the world requires new forms of intercultural communication and involvement among the agents of this global movement. Comix4= Comics for Equality has aimed to promote new forms of intercultural awareness, especially among youth, by primarily involving migrants and second generations in Europe in the artistic representation of their migration experiences. The project produced the **"1° European Award for the Best Unpublished Comics by Authors with Migrant Background"**, which saw the participation of **41 comic artists with 56 eligible comics from 21 different European countries**. The Comix4= Award was the very first European Award on racism and intercultural issues addressed only to comic artists with migrant backgrounds, who presented the multitude of ways in which migration can take shape and spoke about those aspects they or their parents have lost, found or are in the process of building. All the comics are available online in 9 different languages at www.comix4equality.eu and on Facebook. In 2 year time, hundreds of FB posts reached more than **310.000 people with more than 7.300 post likes and more than 1.500 post shares**. On the website it is also possible to download (in 9 different languages) the **Comix4= catalogue** (printed in 9000 copies) with a selection of the best comics of the Award, and the **Comix4= toolkit** (printed in 5000 copies) for media and intercultural education with comics. Comix4= went on tour with its **exhibition in 10 different EU countries and implemented 15 intercultural comics workshops with 200 young people, directed by some of the comic artists of the Award**. The project ended with a final conference on new forms of communication for antiracism and migration with international speakers (Council of Europe, UNAR, Andalusia Acoge, Fabrica). Comix4= Comics for Equality was **awarded with the Intercultural Innovation Award 2014**, assigned by the UNAOC and BMW Group. The comics of this publication were drawn by young people participating to the comic workshops in Italy, Bulgaria, Romania, Estonia and Latvia, held by some of the most talented artists of the Comix4= Award: Dmitry Yagodin, Amanda Baeza, Mari Ahokoivu, Carlos Carmonamedina, Dace Sietiņa and Elena Vitagliano. We would like to thank all the people who supported the project since the beginning, making this initiative a unique and exciting experience.



Giovani voci



Al laboratorio ho imparato a non avere paura di interagire con gli altri, a non giudicare in fretta.

At the workshop I learned not to be scared to interact with the others and not to judge too fast.



Ho capito l'importanza dell'arte come arma per e contro il razzismo.

I understood the importance of art as a weapon for and against racism.



Ora so che le storie e l'arte possono rivoluzionare le idee.

Now I know that stories and art can revolution ideas.



Voglio eventi simili nel futuro!

I want such events in the future!



Mi è piaciuto riflettere sul tema delle minoranze e mettermi nei loro panni.

I love to think about minorities and put myself in their shoes.



Ho imparato alcune cose sul razzismo, sugli stereotipi e ad amare di più tutti.

I've learned things about racism, stereotypes and how to love more everybody.

Young Voices



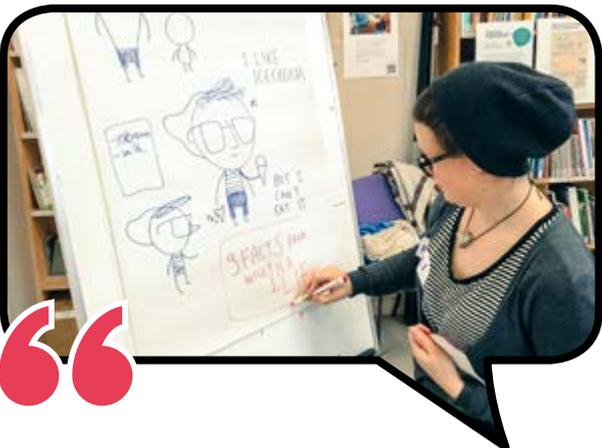
Il laboratorio mi ha fatto riflettere e condividere opinioni. Grazie! Continuate così amici!

The workshop made me think more and share my opinions. Thanks for that. Keep on, friends!



Ho imparato che il pregiudizio e il razzismo possono essere sconfitti dal fumetto.

I've learned that prejudice and racism can be defeated with comics.



Il laboratorio ha scatenato la mia creatività!

The workshop sparked my creativity!



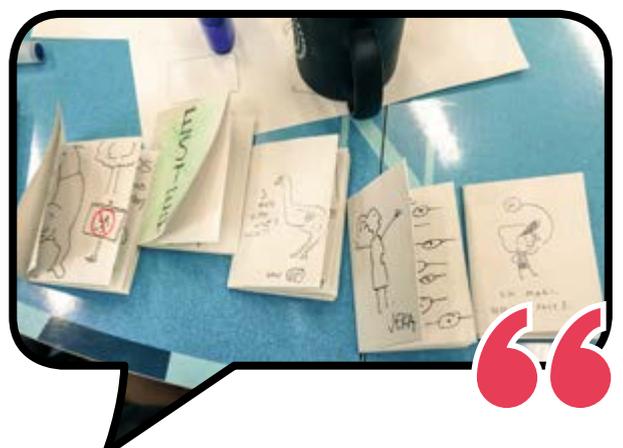
Ora sono più aperto nei confronti dei migranti :)

Now I feel more open-minded about migrants and migration :)



Spero diventi un appuntamento annuale! O lo è già?!

I hope this will become an annual event! Or is it already??



Quando pensi di sapere e non riesci a fare nulla... comincia semplicemente a far qualcosa!

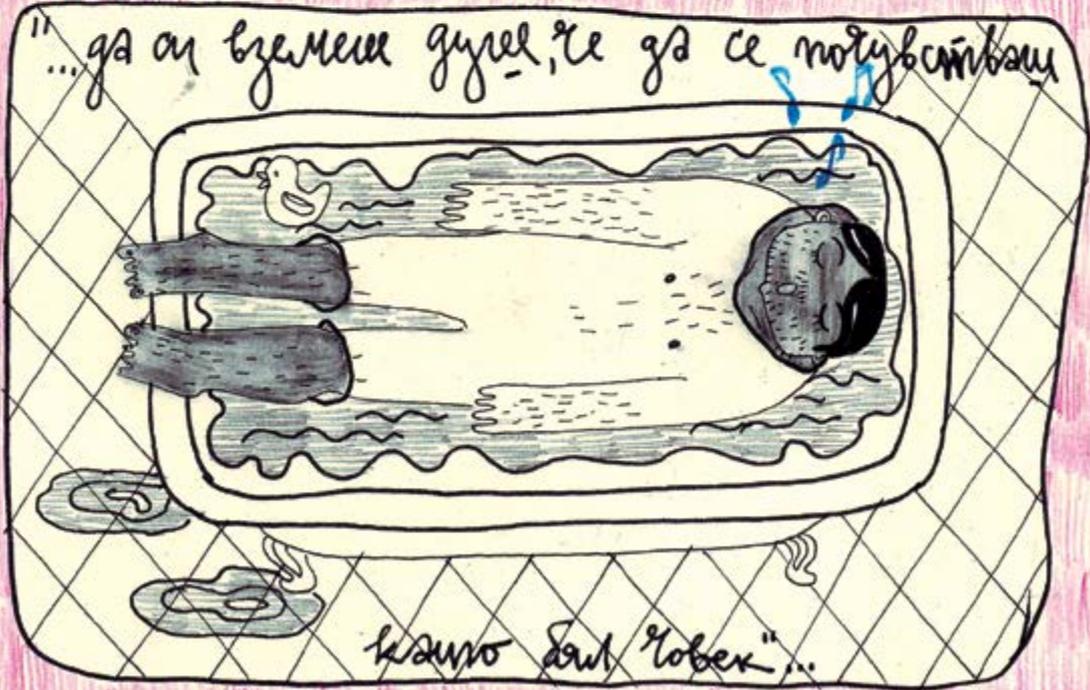
When you think you know but can't do anything – just start doing something!

Да си размитен по цвѣта
на кожата си в
България!

"... да си изядеш всичко, иначе ще те дам на
циганката!"



"... да си вземеш душ, че да се почувстваш
като бял човек!"



1. Finisci di mangiare altrimenti ti dò in pasto agli zingari... 2. Meglio che ti fai un bagno così ti puoi sentire come un bianco...

1. Finish your entire meal otherwise I will give you to the gypsies... 2. Better take a bath so you can feel like a white man...



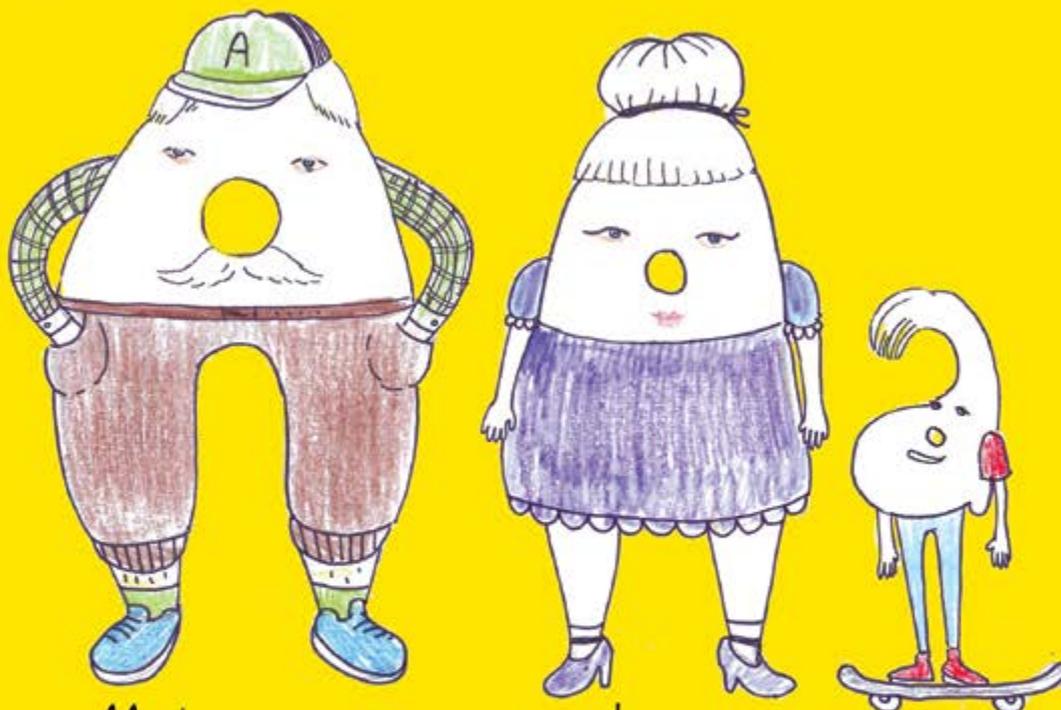
1. Quando un poliziotto in uniforme chiama "scimmie" le persone con un colore di pelle diverso... 2. Quando una signora che viaggia in metro stringe a sé la borsa e i suoi figli proteggendoli dal diverso...

1. When a law enforcement person in a uniform calls "monkeys" people with different skin color... 2. When a lady travelling in the tube keeps away her purse and children from the different..."



1. Quando i bambini con un colore di pelle diverso sono messi a sedere negli ultimi banchi in classe... 2. Eliminiamo queste barriere!

1. When kids with different skin color are put on the most rear desks in the classroom... 2. Take away these dividing lines!



hello! my name is a and this is my mom-
big a and my dad- big big a. we are letters like
all others. we are just albinos...

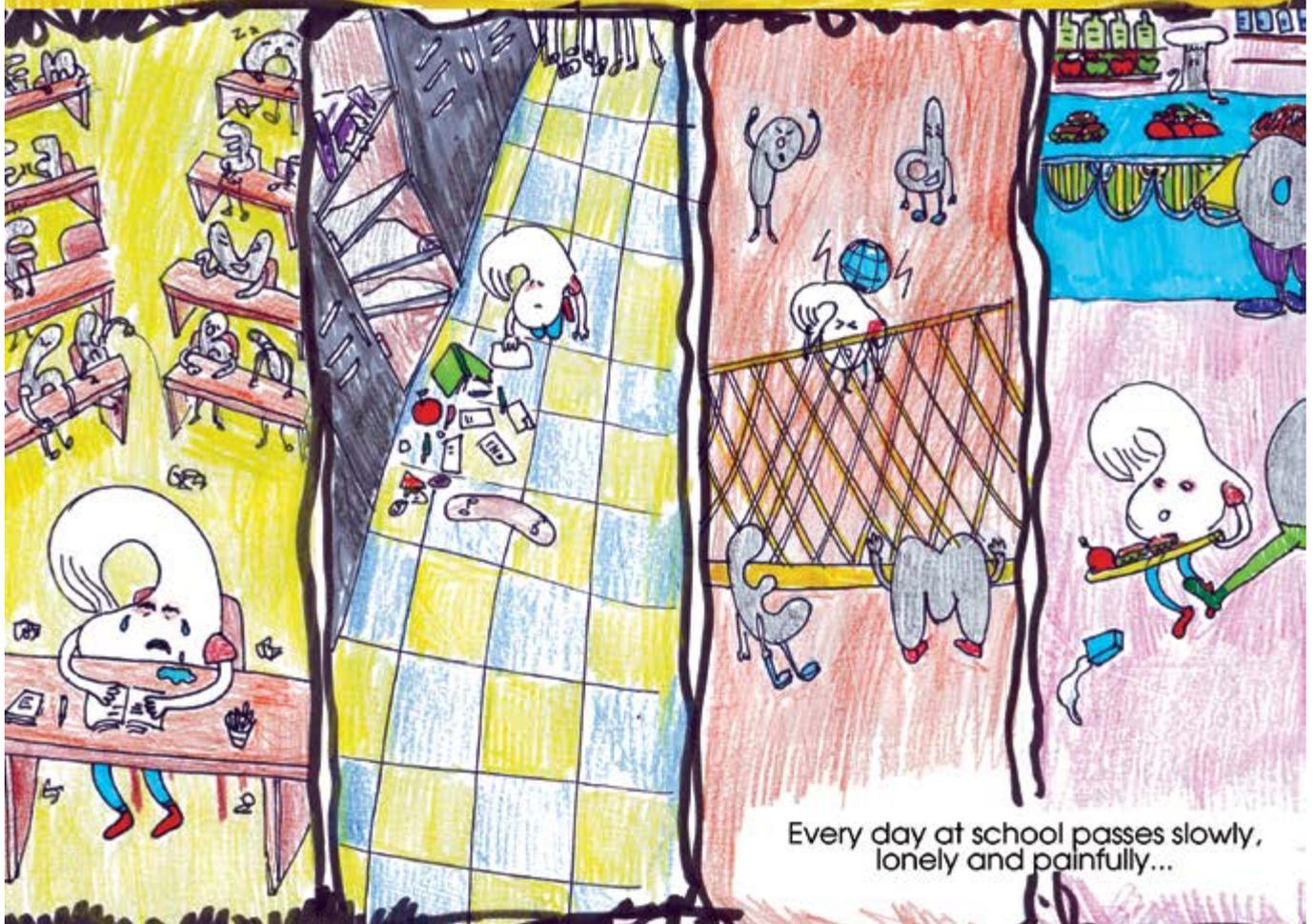
Strange name for a beautiful
town like this. It feels like
something is missing here...
even though it's
full of pretty much
everything...



1. Ciao! Il mio nome è A e questa è la mia mamma Grande A e il mio papà Grande Grande A. Siamo lettere come tutte le altre. Siamo semplicemente albinos... 2. "Benvenuti a Città dell'Lfbeto". Strano nome per una città bella come questa. Sembra che qui manchi qualcosa... Nonostante ci sia praticamente tutto...



I still don't have friends here. The other letters hate me because I have funny name, weird body and no skin colour... as they say.



Every day at school passes slowly, lonely and painfully...

1. Non mi sono ancora fatto degli amici qui. Le altre lettere mi odiano perché ho un nome buffo, un corpo strano e nessun colore di pelle... come dicono loro. 2. A scuola i giorni passano lentamente, da solo e tristemente.

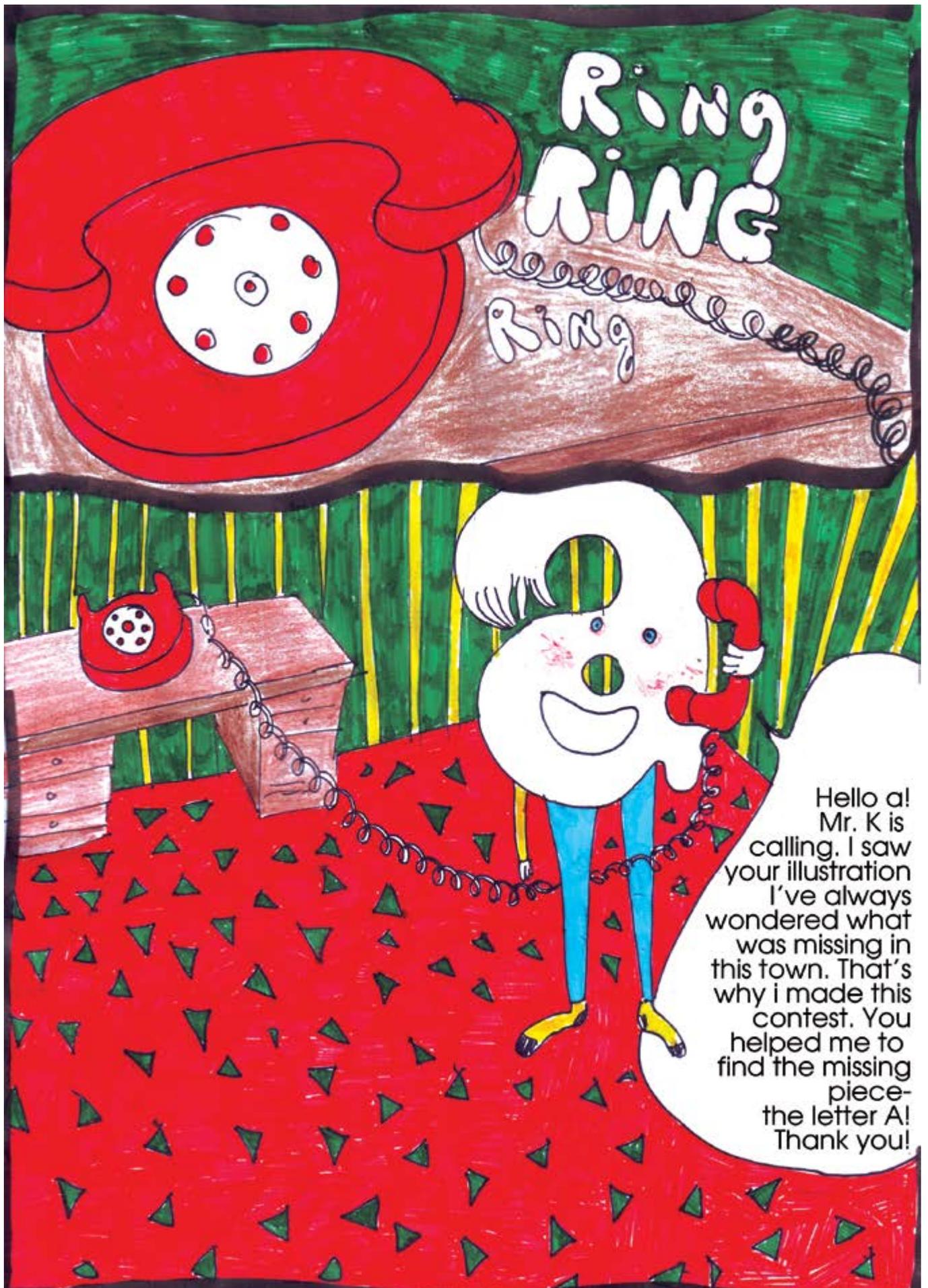


1. Siamo tutti diversi, tesoro, e questo è il bello! Guarda tutta la nostra famiglia di A... Siamo l'inizio di ogni alfabeto. Non devi vergognarti di chi sei o da dove vieni. È qualcosa di cui tu devi essere fiero. 2. Ma mamma, se hai ragione, perché io non ho amici?/Li avrai tesoro, li avrai. Dormi bene.

On the other day at school I felt way more confident after yesterday's talk with my Mom.



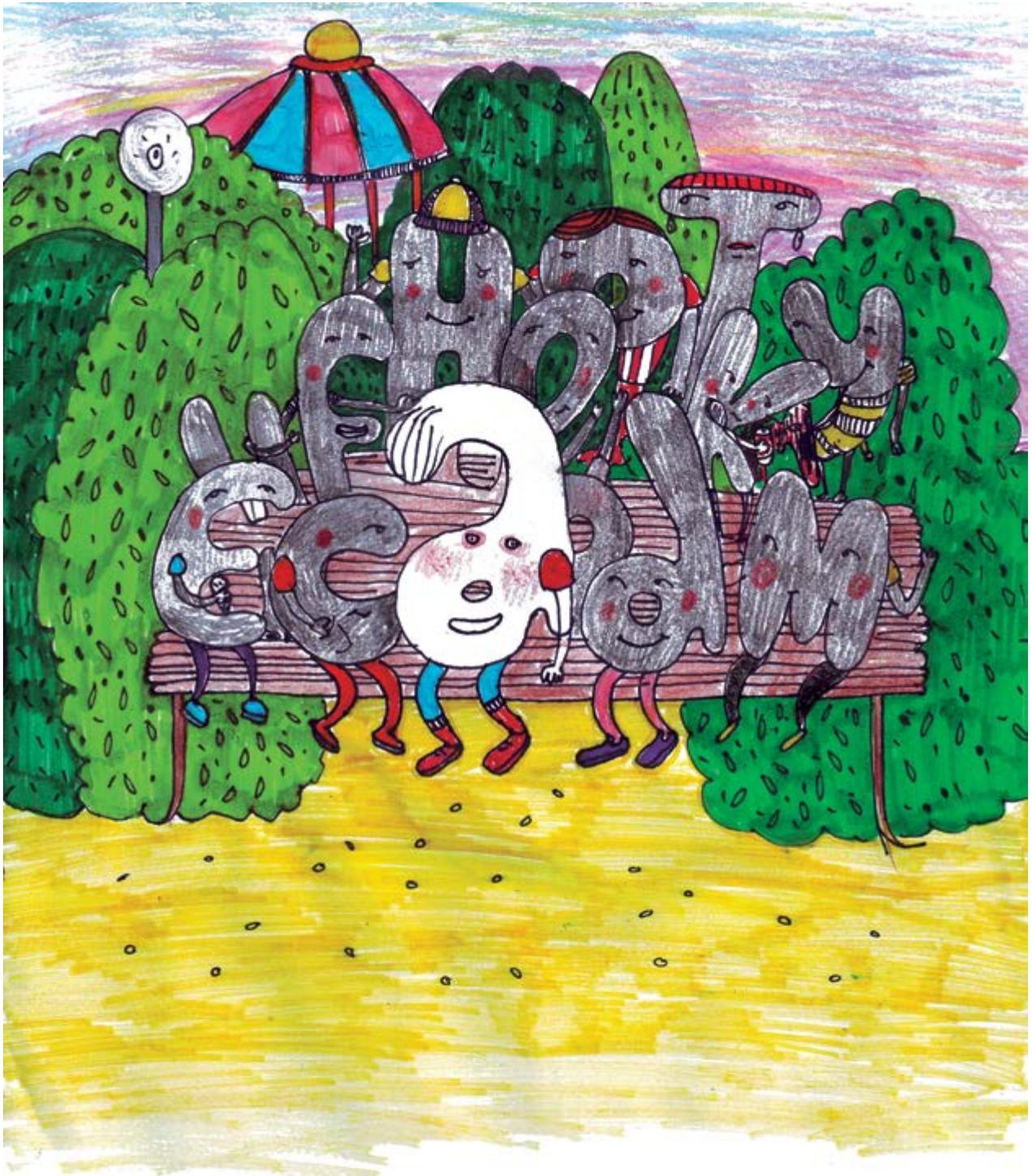
1. Il giorno seguente, mi sentivo più sicuro di me a scuola dopo la chiacchierata con la mamma./Il mio insegnante di disegno: "È fantastico! Bel lavoro Al! L'illustrazione che hai fatto è perfetta per il concorso "Citta dell'Lfbeto – qualcosa che manca". E credo che tu abbia appena scoperto cosa manca. Dobbiamo dare il tuo disegno all'assistente del sindaco K del governo."



1. "Ciao A! Sono il Signor K. Ho visto il tuo disegno e mi ero sempre chiesto cosa mancasse in questa città. Ecco perché ho fatto questo concorso. Tu mi hai aiutato a trovare l'elemento mancante: la lettera A! Grazie!"



1. Vincitori – Premio per aver trovato l'elemento mancante/Nel momento in cui credevo in me stesso e non mi vergognavo di chi io fossi, ho cominciato una nuova vita. Ero parte della città. Non ero più diverso./Il nome della città adesso è "Città dell'Alfabeto" e viviamo felici e in pace.



My Mom was right!

THE END.

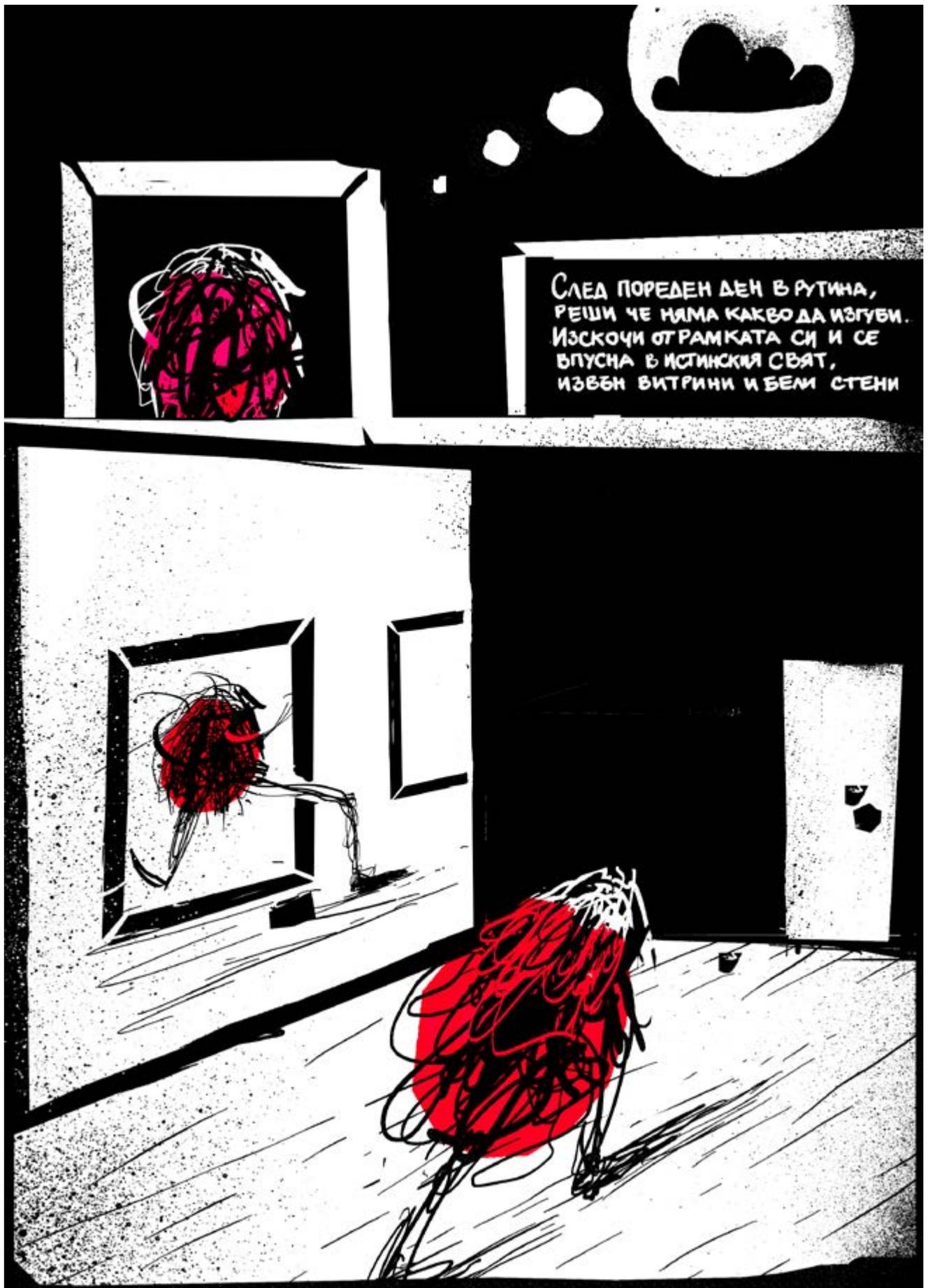
1. La mamma aveva ragione!
FINE.



1. Questo è Disegno. Se ne stava attaccato al muro come tutti gli altri. Tutti quanti facevano parte della mostra alla Galleria d'Arte Moderna./"Hmmm Chuu Ahhhh"/Tante persone ci passavano davanti, alcuni si fermavano a guardarlo un attimo e poi passavano oltre...

2. La sera tutti i rumori sparivano, e il silenzio regnava. Di tutte le persone che si erano fermate a guardarlo, davvero pochi l'avrebbero ricordato. Disegno si senti inutile, nel posto sbagliato, senza senso. I commenti che aveva sentito, la mancanza di un contatto reale, la cornice che limitava i suoi orizzonti... tutto questo era troppo da sopportare.

1. This is Picture. It stands on the wall like all its likes. All of them were parts of an exhibition in the Modern Art Gallery./"Hmmm Chuu Ahhhh"/Crowds of people passed by it, some stood for a while and then walked on... 2. In the evening all noises faded away, silence ruled. From all the people that have stood in front, very few would remember it./The picture felt useless, not in the right place, meaningless. The comments it had heard, the lack of real contact, the frame that limited its scope, all that was too much to bear.



СЛЕД ПОРЕДЕН ДЕН В РУТИНА,
РЕШИ ЧЕ НИМА КАКВО ДА ИЗГУБИ.
ИЗСКОЧИ ОТ РАМКАТА СИ И СЕ
ВПУСНА В ИСТИНСКИЯ СВЯТ,
ИЗВЪН ВИТРИНИ И БЕЛИ СТЕНИ

1. Dopo un'altra giornata di routine, decise che non c'era nulla da perdere. Saltò fuori dalla cornice e balzò nel mondo reale.

1. After just another routine day, it decided that there was nothing to lose. It jumped out of the frame and dashed into the real world.



1. Vagando senza un obiettivo o meta, Disegno scoprì che il mondo reale era più duro di ciò che si aspettasse. /Segnale luminoso "Galleria"/Pur avendo guadagnato libertà e indipendenza, solitudine e incertezza arrivarono. Malgrado la paura che il disegno provava per la prima volta nella sua vita, sapeva per certo che tornare indietro era fuori discussione.

1. Wandering around without any goal or direction, the picture found out that the real world is harsher than expected. /GALLERY red sign /Although he had gained freedom and independence, he felt lonely and uncertain. In spite of the fear that the picture felt for the first time in its existence, it knew for certain that going back was out of the question.

НО ЗАДЪГЛА НА ВСЕКИ СТРАХ ТЕ ЧАКА НЕЩО НОВО...



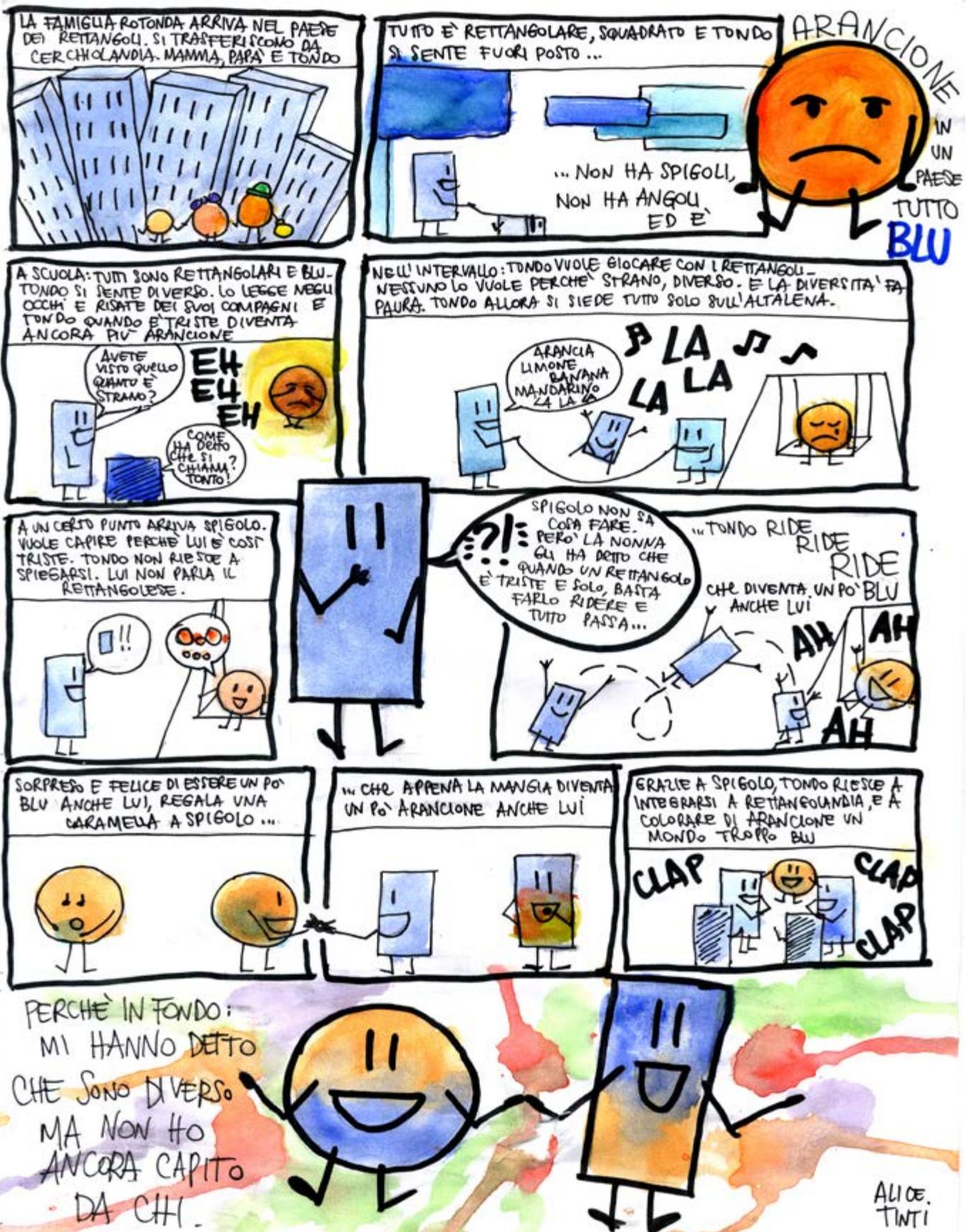
Кей, вижте
Този е от
нашите

Ей ти, изглеждаш
объркан. Изгубил си
посоката или просто
ня можеш такава?
Ела при нас, ще се
радваме да се
запознаем

МАКАР ДА НЕ ГИ ПОЗНАВАШЕ,
ПРЕКРАЧИ НАПРЕД И СЕ КАНИ НА СТЕНАТА.
НЕ ГИ ПОЗНАВАШЕ НО ВЕЧЕ СЕ ЧУВСТВАШЕ
ЧАСТ ОТ ТЯХ. БЕЗ ПРЕТЕНЦИИ, ПОКАЗНОСТ
И РАМКА. ТЕ НИВБЕЕХА СВОЙ НИВОТ
И СИ БЯХА НУШНИ. БЯХА ЧАСТ ОТ
НЕЩО ПО-ГОЛЯМО... НЕГОВАТА ЛИЧНА
ПРЕДСТАВА ЗА ИЗКУСТВО.

1. Ma dietro ogni angolo di paura, qualcosa di nuovo lo attendeva./“Hey, sembra sia uno di noi!”/“Hey, sembri perso, hai perso la tua direzione o forse non ne hai una? Forza, unisciti a noi e saremo felici di averti tra di noi.”/Nonostante il disegno non sapesse chi fossero, fece un passo in avanti e si arrampicò sul muro. Erano sconosciuti ma si sentì come uno di loro. Vissero senza pretese, ostentazioni e schemi. Vissero le loro vite ed erano parte di qualcosa di più grande... Qualcosa che potremmo chiamare arte, forse.

1. But around every fear comes something new awaits./“Hey, look it is one of us!”/“Hey, you look lost, did you lose your direction or maybe you do not have one? Come on, join us, we will be glad to have you here.”/Although the picture did not know them, it took a step forward and climbed on the wall. They were strangers but it felt like one of them. They lived without pretensions, ostentations and frames. They lived their own lives and were part of something bigger... something we might call art maybe.



1. The Round Family arrives in the Rectangularland. They are moving from Circleland. Mum, dad and Little Round. 2. Everything is rectangular, squared, and Little Round feels out of place... He has no edges, he has no corners, and he is fully orange in an all-blue Country. 3. At school, everybody is rectangular and blue. Little Round feels different. He perceives it in the looks and the laughs of his schoolmates, and when Little Round gets sad, he becomes even more orange than usual./Have you seen how different he looks?/What did he say his name was? Dummy? Eh, eh, eh! 4. During recess, Little Round wants to play with his Rectangular schoolmates. However, nobody wants him because he is strange and different. And his diversity scares the others. Then, Little Round sits all alone on the swing./Orange, lemon, banana, clementine! La, la, la! 5. At one point, Edge comes. He wants to know why Little Round is so sad. Little Round cannot explain himself. He cannot speak Rectangular. 6. Edge does not know what to do. But his grandma once told him that when a Rectangle is sad, the best way to cheer him up is to make him laugh. 7. Little Round laughs and laughs, so that he becomes a little blue himself... /Ah, ah, ah! 8. He is surprised and happy for his new colour, so that he gives a candy to Edge... 9. ...and when Edge eats it, he becomes a little orange himself. 10. Thanks to Edge, Little Round can integrate in Rectangularland, and he starts spreading orange in the Country that was too blue... 11. Because, after all, they told me I was different, but I could not understand from whom!



STARE IN BAGNO È ASSAI NOIOSO SE SEI UN SPAZZOLINO CURIOSO! COSÌ LINO SE NE VA VIA A CERCARE COMPAGNIA.



CAMMINA CAMMINA LINO GIUNGE ALLA CUCINA. SEMBRA UN POSTO DIVERTENTE: È TUTTO NUOVO, C'È TANTA GENTE.



FORCHETTE, COLTELLI, CUCCHIAI LINO NON LI AVEVA VISTI MAI. "CIAO RAGAZZI, COME STATE? C'È DEL POSTO TRA VOI POSATE?"



"CHE SPAZZOLINO IMPERTINENTE E PER GIUNTA PUZZOLENTE, NON PUOI STARE TRA DI NOI: VATTENE PER I FATTI TUOI!"



IL SUO ODOR DI DENTRIFICO NON È AFFATTO GRADITO. TUTTO SOLO È AFFRANTO SI ABBANDONA A UN LUNGO PIANTO.



E MENTRE ACCADON QUESTI FATTI ARRIVA UN UMANO A LAVARE I PIATTI. E NON TROVANDO PIÙ LA SPUGNA IL NOSTRO AMICO SUBITO IMPUGNA.



"MA CHE BUON PROFUMINO CHE VIEN SU DAL LAVANDINO" IL CUCCHIAIO NINO È ESTASIATO, CHE DELIZIA HA ODORATO!



"PER PULIRE QUELLE PENTOLE SI SON ROVINATE LE MIE SETOLE, PER DI PIÙ SON PUZZOLENTE E HO NOSTALGIA DI UN BEL DENTE"



"TI CHIEDO SCUSA SPAZZOLINO, ORA CHE SAI DI DETERSIVO CAPISCO CHE NON SEI POI TANTO STRANO" DICE NINO E GLI TENDE LA MANO.

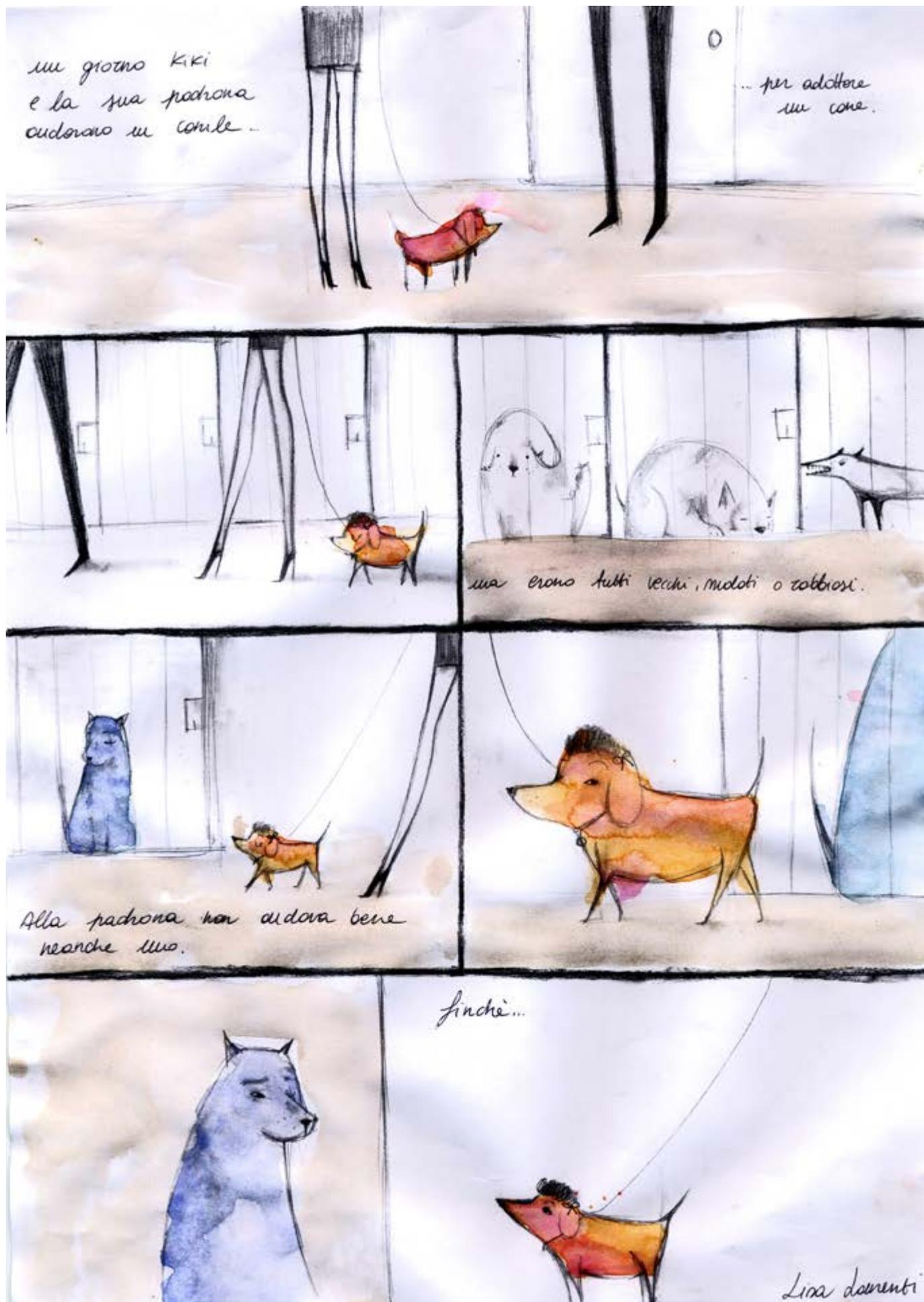


CHE QUESTO SIA D'INSEGNAMENTO, UN INVITO A STARE ATTENTO. SE VEDI QUALCUNO CHE SEMBRA STRANO NON CACCIARLO VIA LONTANO. CON TOLLERANZA E CON PAZIENZA, VIVI LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA!

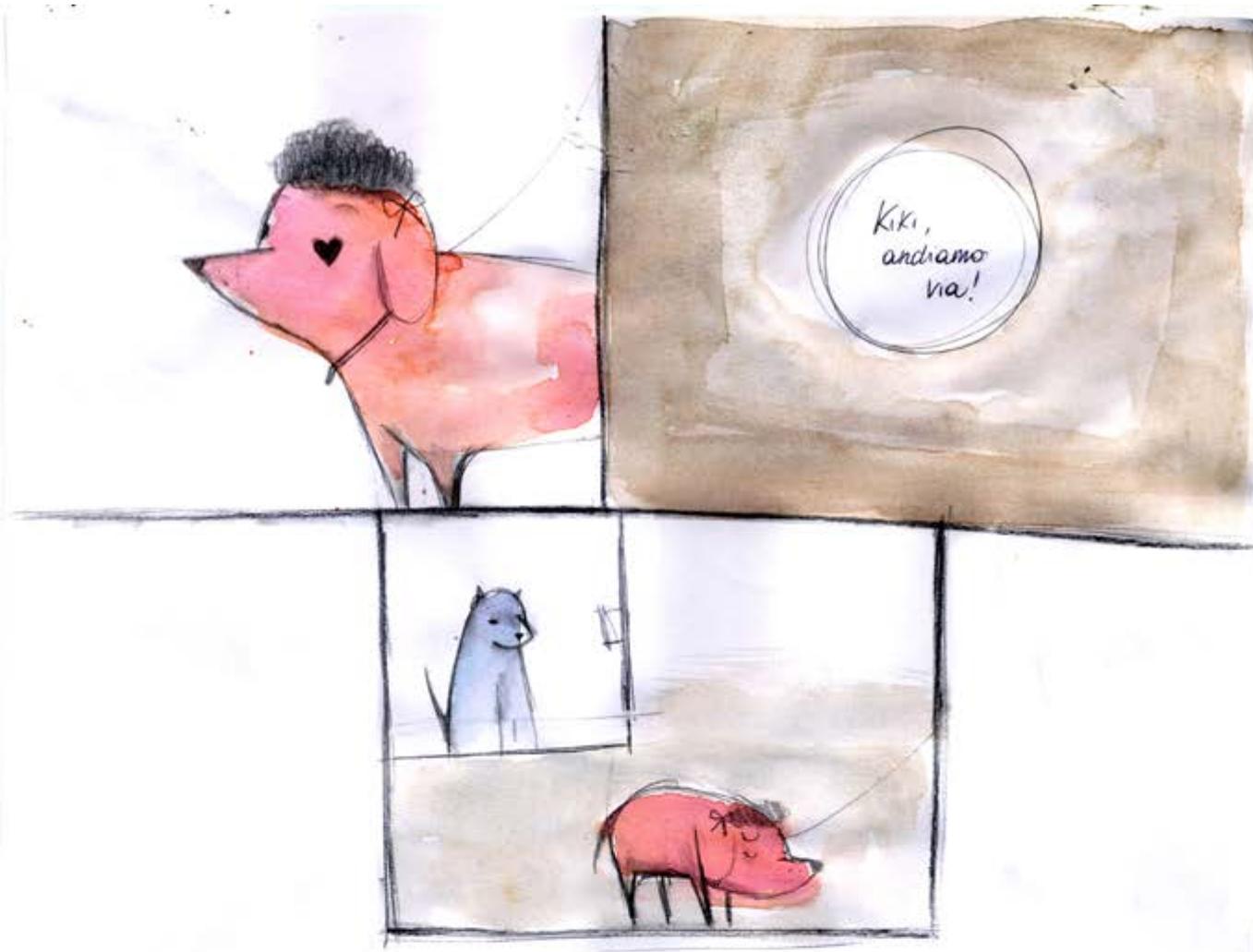
1. It is really boring to stay in the bathroom if you are a curious toothbrush! So, Lino goes away to look for company. 2. Walk and walk, Lino arrives in the kitchen. It looks like a funny place: everything is new and there are a lot of people. 3. Forks, knives, spoons; Lino had never seen them before. Hi guys, how are you doing? Is there some room among you? 4. "What a sassy toothbrush, and he also smells so bad! You cannot stay among us, go follow your own way!" 5. Nobody really likes his smell of toothpaste. All alone and miserable, he cries a river. 6. Meanwhile, a human being arrives and starts doing the dishes. Since he cannot find the sponge, he takes our little friend. 7. What a nice smell comes from the sink! Nino the Teaspoon is astonished, what a perfume he smells! 8. All my brushes got wrecked to wash all those pans. Also, I am all smelly and I miss a nice tooth! 9. "I apologize, Toothbrush, now that you also smell like detergent I understand you are not that strange, after all" says Nino, while stretching his hand towards Toothbrush. 10. This should teach us to be always careful. If you see somebody who looks strange, do not chase him away. With tolerance and patience, enjoy the culture of integration!



1. Bus stop at Level -Z/b.
2. That guy is staring at us... He makes me uncomfortable! / Do not pay attention to him, he is just radioactive rubbish.
3. Why do you come underground if the radioactive rubbish disgusts you?
4. Did you come to the seediest parts of town for restocking? I bet you are looking for the 1-D, it's hip.
5. It's none of your business, fucking mutant!
6. Ah, is it the way it works? Are we mutants only good when we have the dope? / When we do suicidal jobs that you humans refuse to do?
7. When we absorb all your toxic waste? / What a luck, we have met the only mutant with social conscience...
8. Bus stop Level -Z/a / Let's get off! / What?? He started! He has to get off, not us!
9. Come on, let's get off.



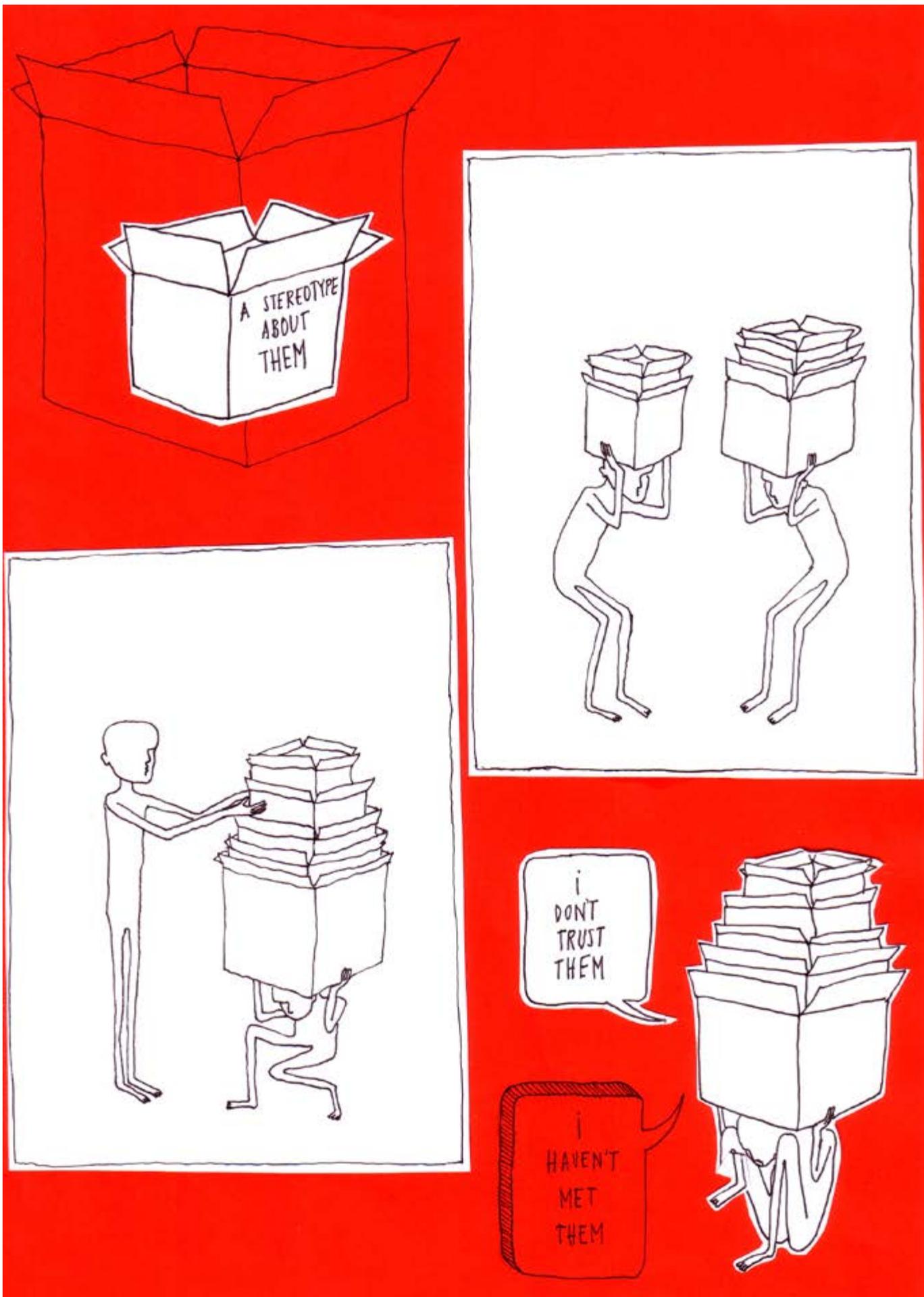
1. One day, Kiki and her lady owner went to the dog pound... / ...to adopt a dog. 2. But they were all old, sick or rabid. 3. The lady owner did not like any of them. 4. Until...



FINE

Lina Laurenti

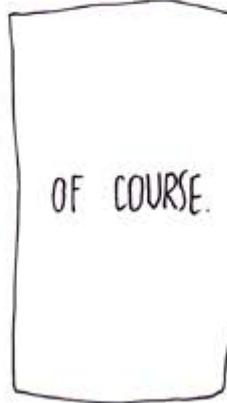
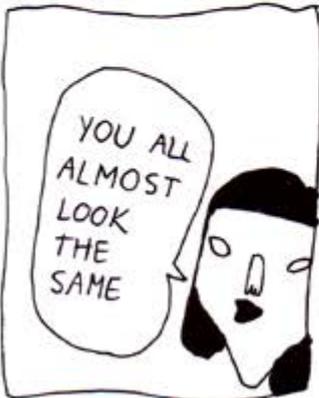
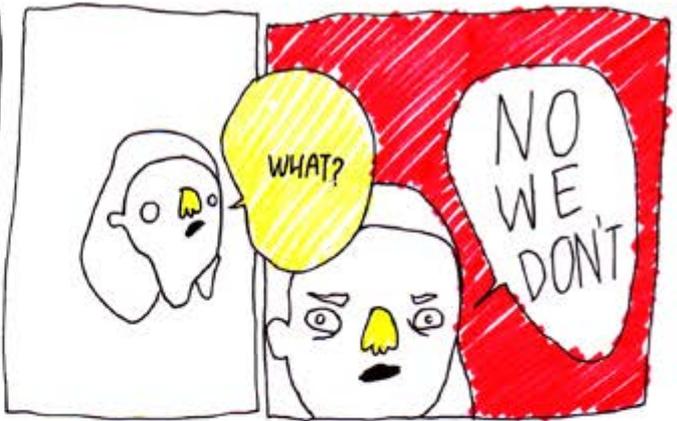
1. Kiki, let's go!



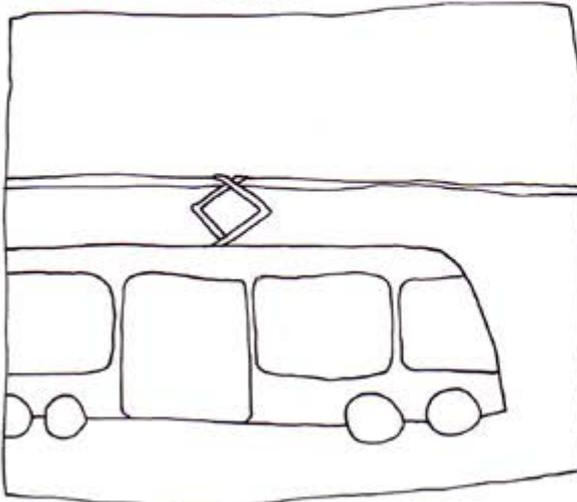
1. Uno stereotipo sugli altri./lo non mi fido di loro./lo non li ho mai incontrati.



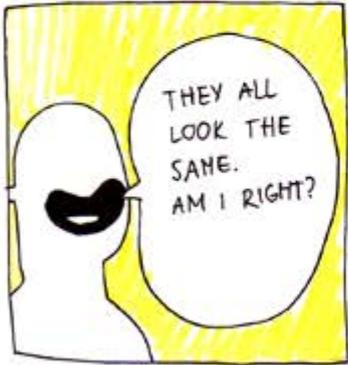
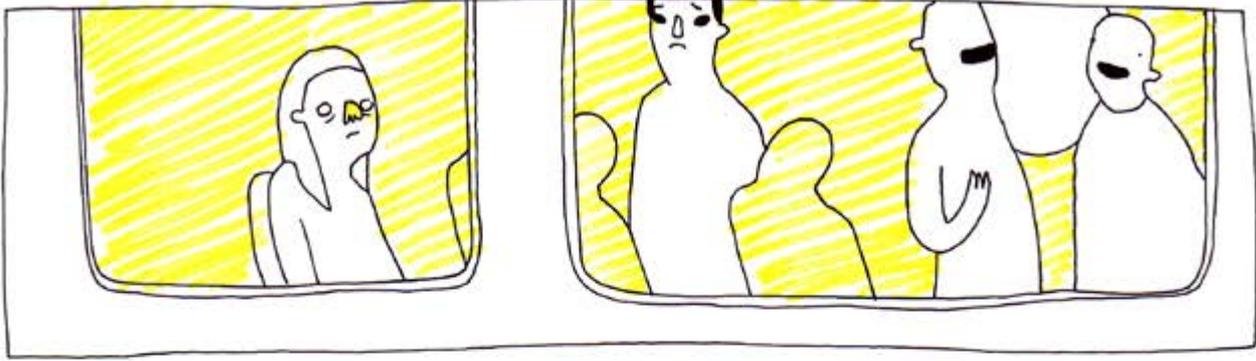
1. Sono stata in Sud-Corea una volta. 2. Tutto era così diverso. 3. Le persone. 4. Il cibo (tutto pieno di chili)... 5.e altre cose (aloe con uva?) 6. Bhè, non tutto era diverso. Se dobbiamo essere onesti. 11. C'è qualcosa che non va? 12. Bhè, no. 13. È che è divertente vedere quanto ci assomigli.



LATER I WENT
BACK TO LATVIA.



2. Cosa? 3. No, non ci assomigliamo. 4. Voi, siete quasi tutti uguali. 5. Ma è una sciocchezza! 6. Certo. 7. Ma lo fate anche voi. 10. Più avanti tornai in Lettonia. 12. Ahahahaha.



2. Sono tutti uguali. Giusto? 3. No. Non lo siamo.



1. Durante la crisi, molti lettони decisero di andare all'estero, e lo fanno ancora. Molto spesso non emigravano verso paesi più ricchi per cercare opportunità lavorative migliori... ma solo per trovare un modo per sopravvivere. 2. Quindi ero già preparata alla possibilità che la gente avrebbe reagito in maniera strana al mio trasferimento in Lettonia. Io, in quanto tedesca, che me ne andavo in quel piccolo puntino dell'Est Europa.

BUT THE REACTIONS WERE MORE EXTREME THAN I THOUGHT

from my family:



from my friends:



and by Latvians themselves:



1. Ma le reazioni furono più estreme di quello che pensavo. Della mia famiglia: "Non vuoi vivere in un posto sicuro?"/"E questo dovrebbe essere un contratto?"/"Dei miei amici: "Vuoi trasferirti in Europa dell'Est?"/"Meglio ricevere una buona educazione qui in Germania."/E degli stessi lettori: "Vuoi vivere qui? Sei matta?".



BUT YOU KNOW WHAT I'VE REALIZED?



JL

1. Ho ascoltato tutte le argomentazioni, elencate con cura. Del perché sarei stata stupida se fossi andata. 2. Ma sapete cosa ho capito? 3. Che lo scopo della mia vita non è quello di appagare i sogni di qualcun altro.



(K) I FORGOT ABOUT "K" :(
TICET TO:
SOMEWHERE ELSE
DATE: SOON

**EVERYTHING WILL
BE SO DIFFERENT!**

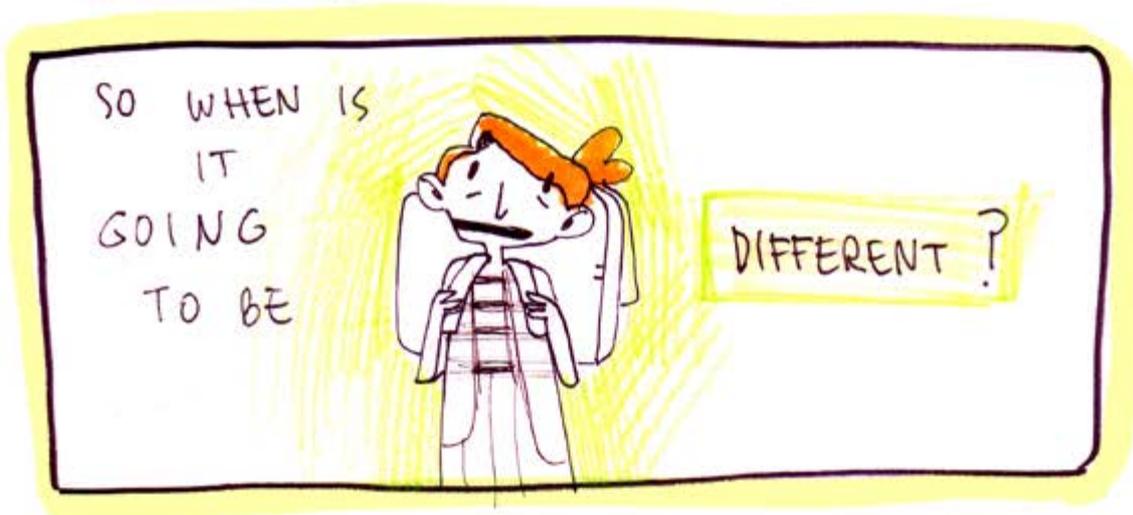
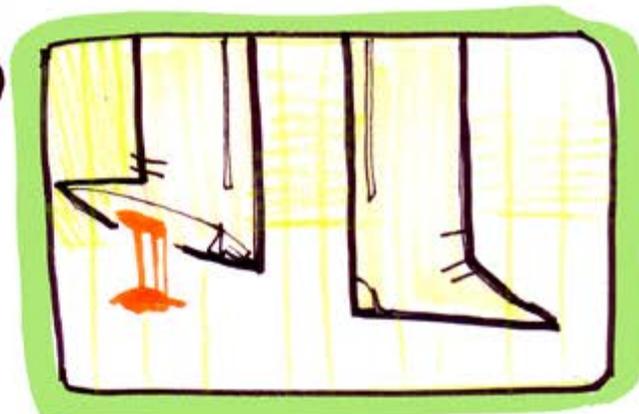
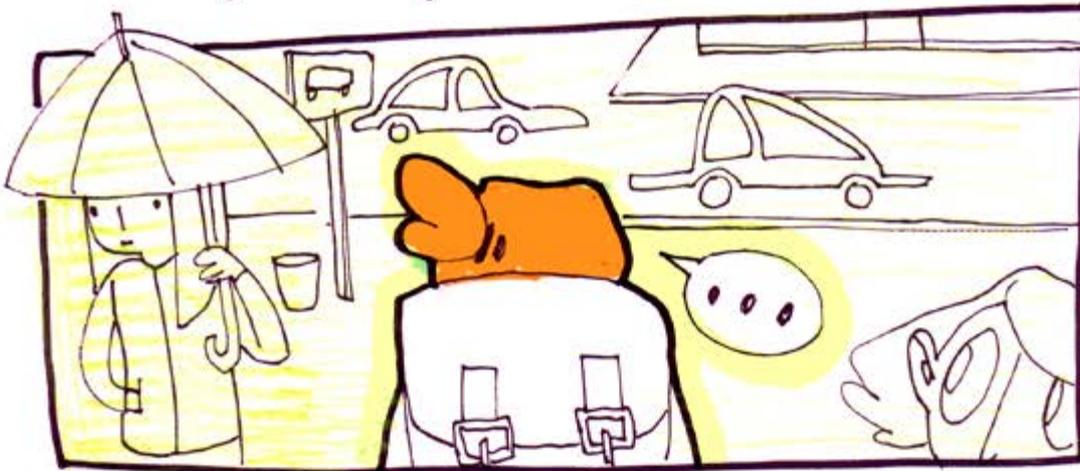
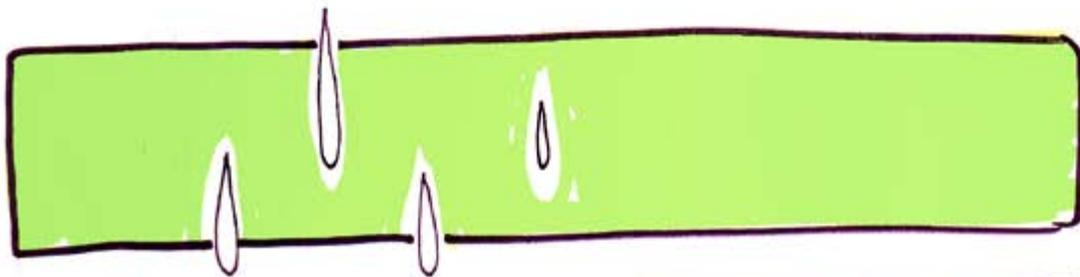


**SO //
DIFFERENT**

JANA RIBKINA

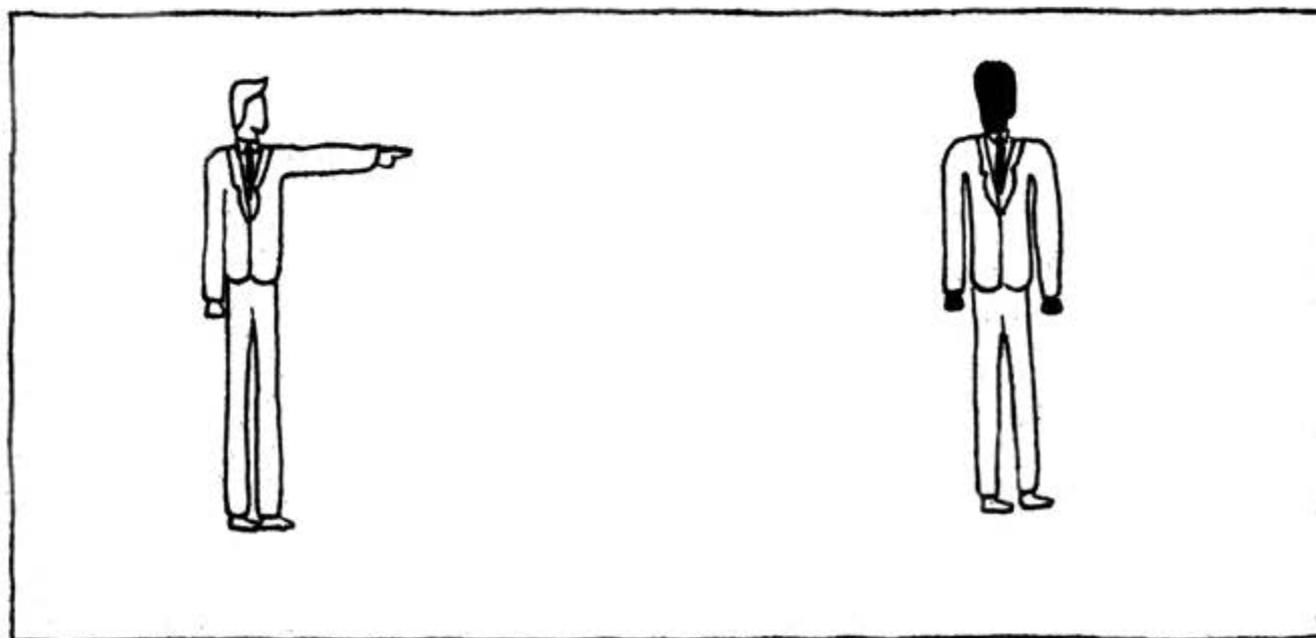
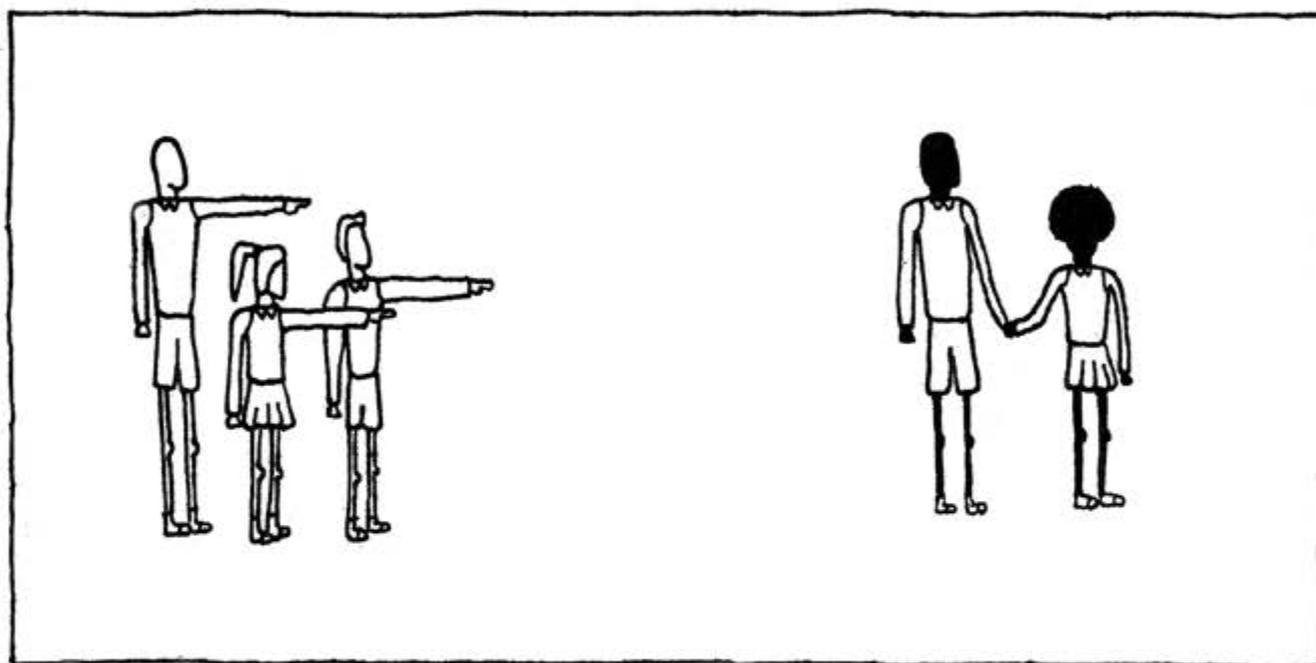
1. Biglietto per: altrove. Data: presto. Tutto! Sarà... così diverso.

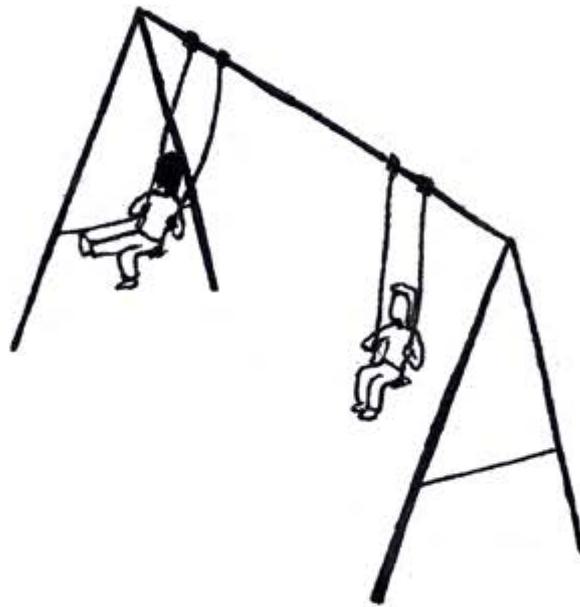




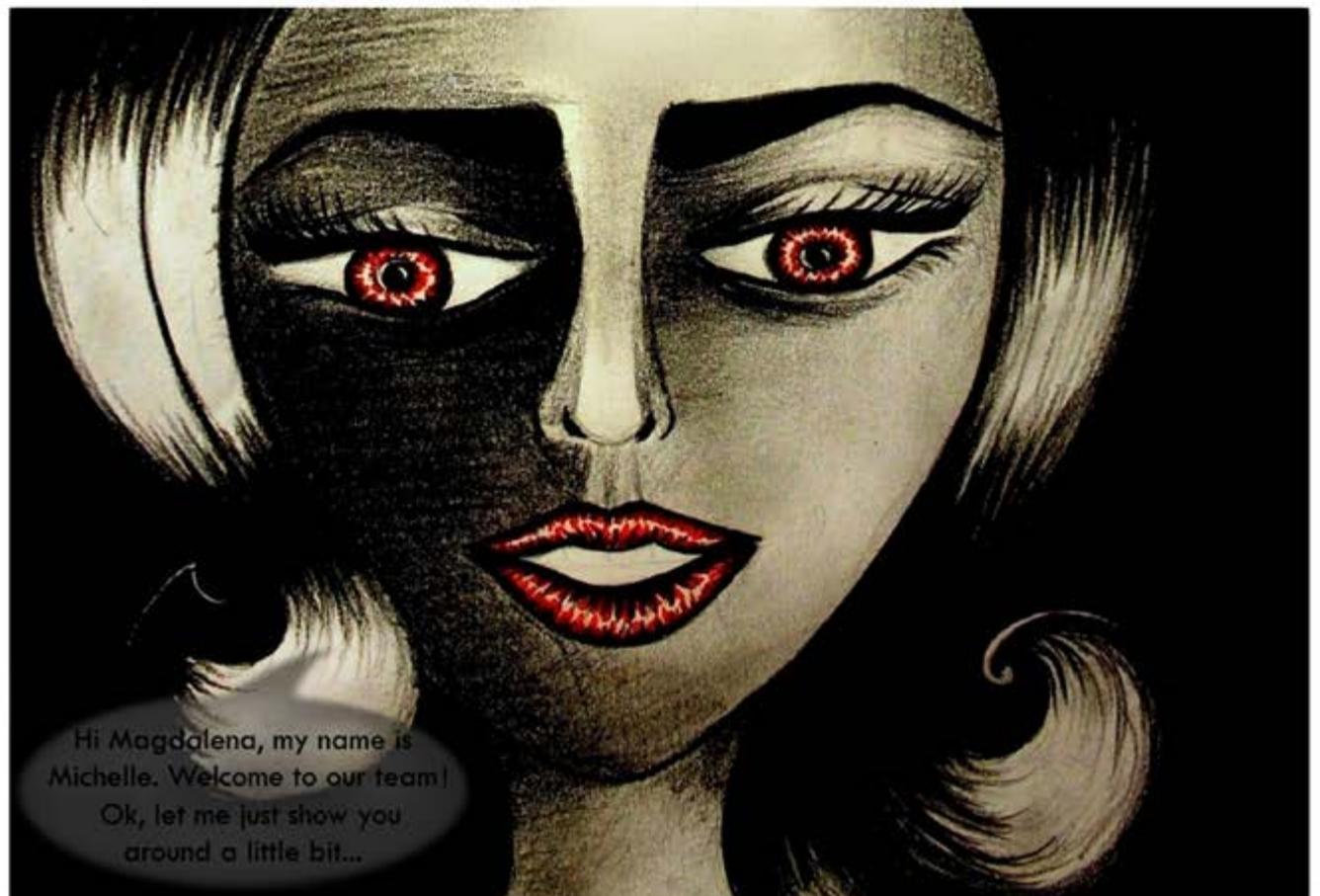
5. Quindi, quando comincia ad essere diverso?

THINK LITTLE (SOMETIMES)

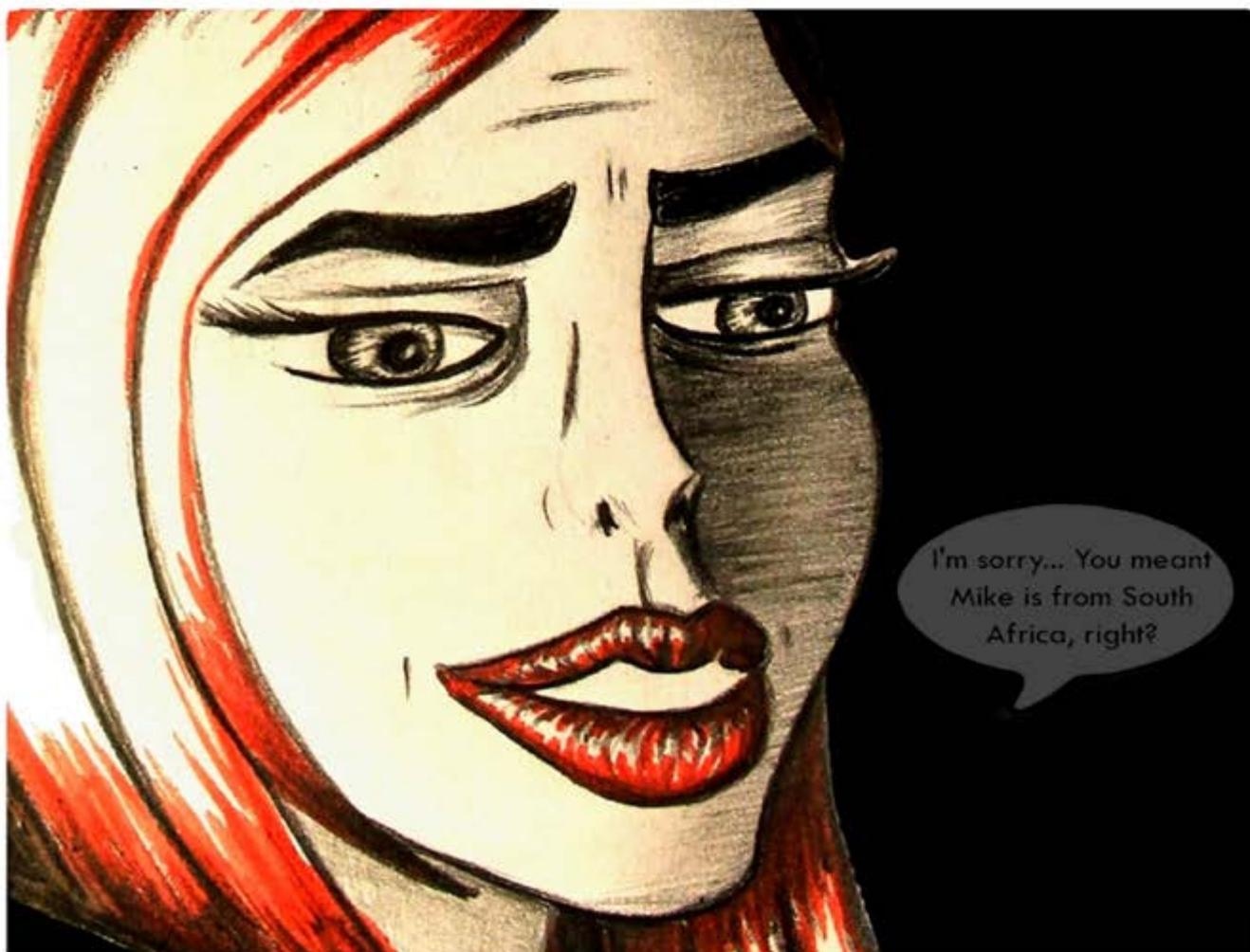
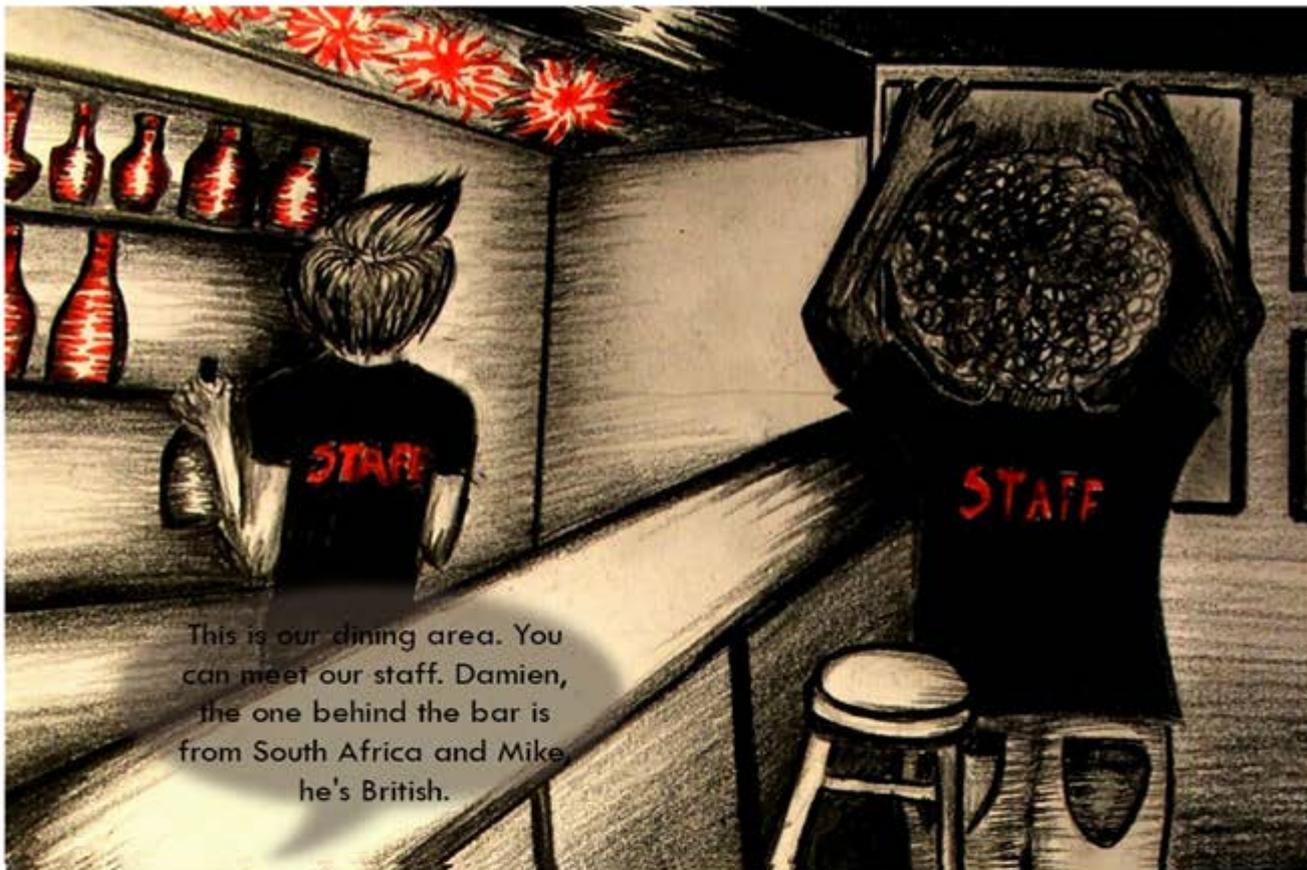




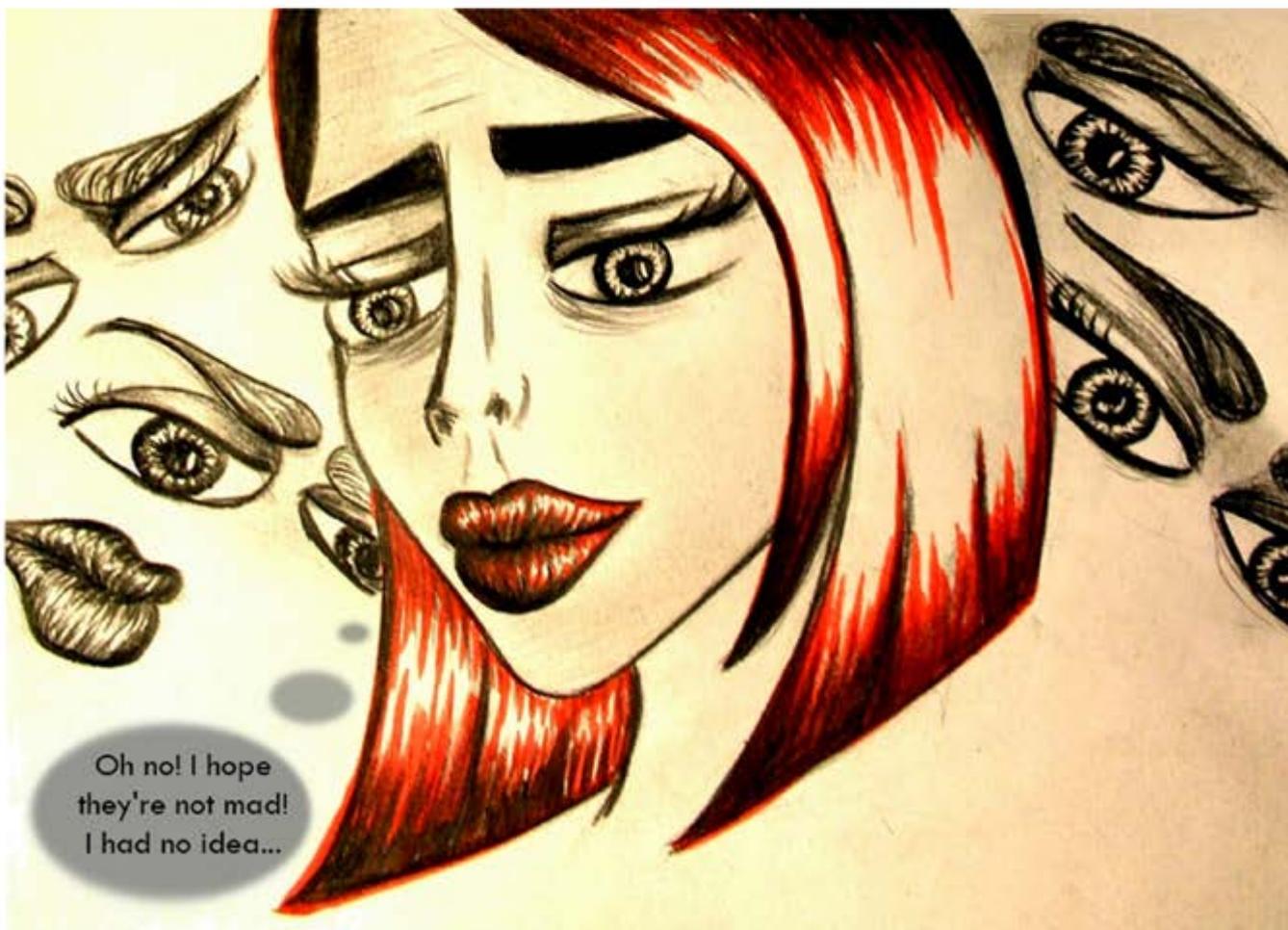
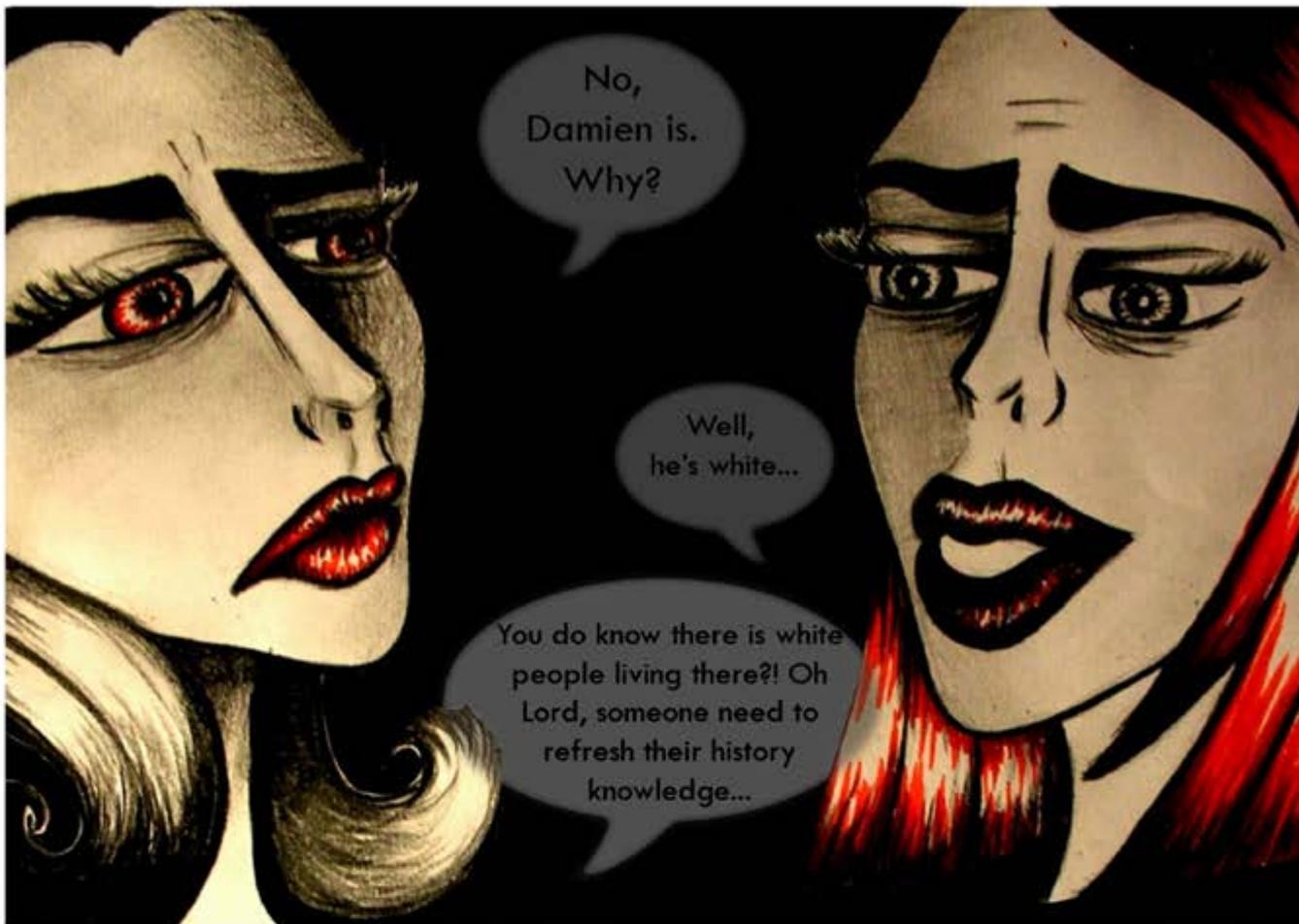
BUT WHEN THEY WERE
LITTLE THEY DIDN'T CARE



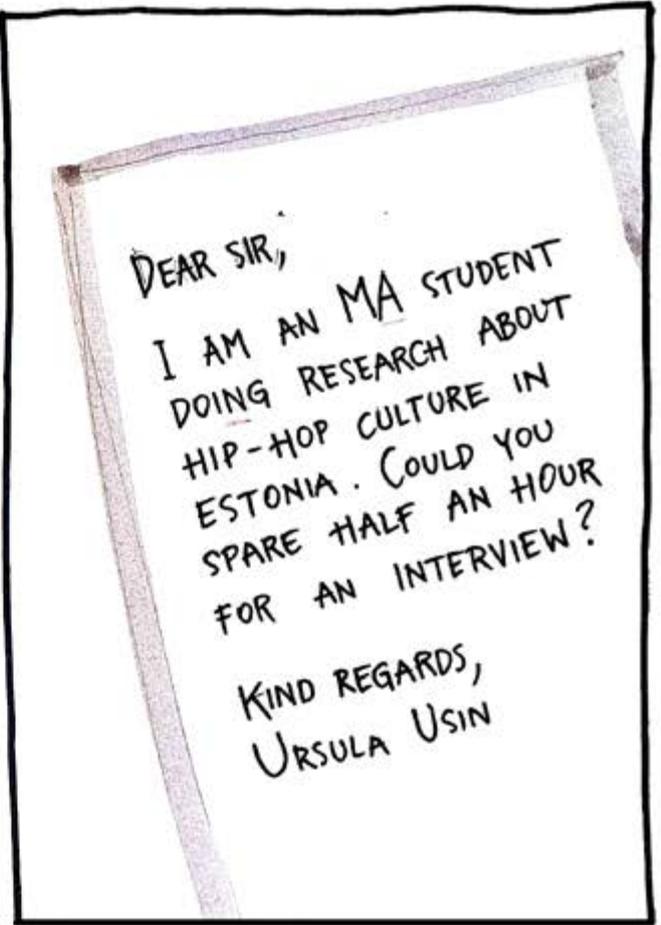
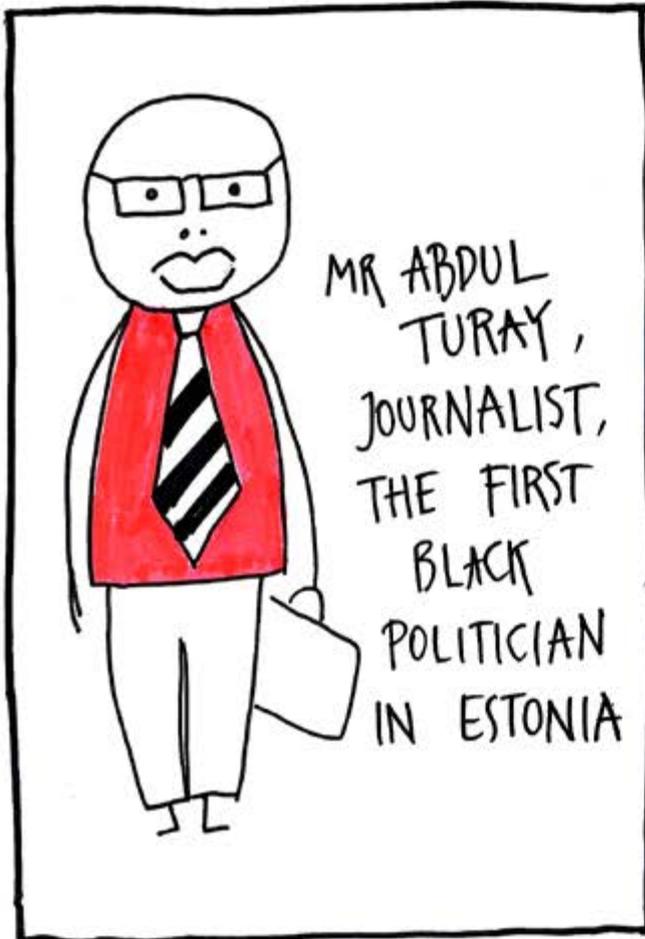
1. Ciao! Il mio nome è Magdalena. È il mio primo giorno di lavoro e sono davvero entusiasta! 2. Ciao Magdalena, il mio nome è Michelle. Benvenuta nel nostro team! Vieni, ti faccio vedere un po' in giro...



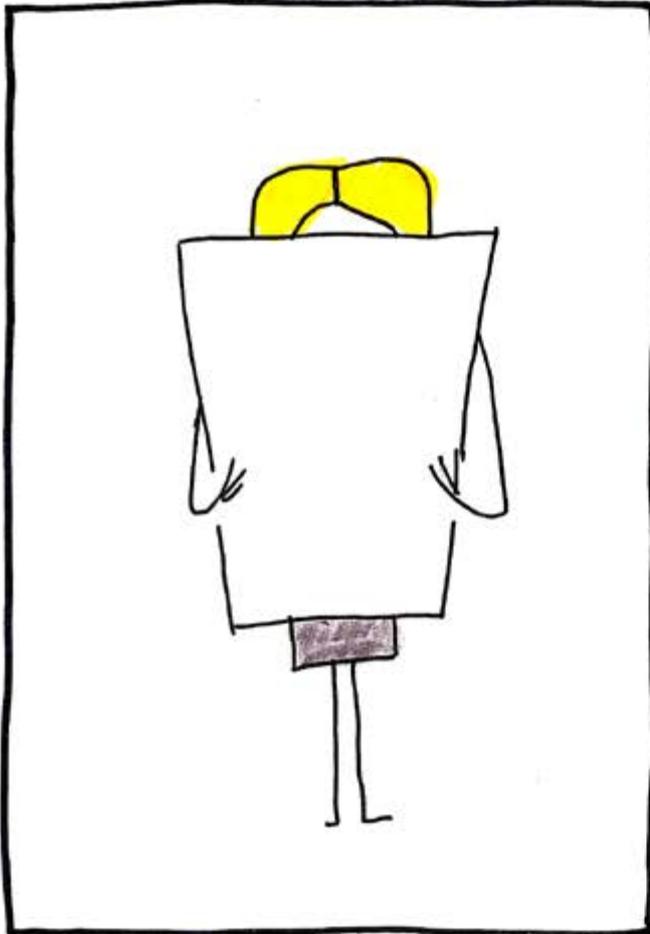
1. Questa è la nostra area pranzo. Ecco il nostro staff: Damien, quello dietro il bancone viene dal Sudafrica e Mike è inglese. 2. Scusa... Stai dicendo che Mike viene dal Sudafrica, giusto?



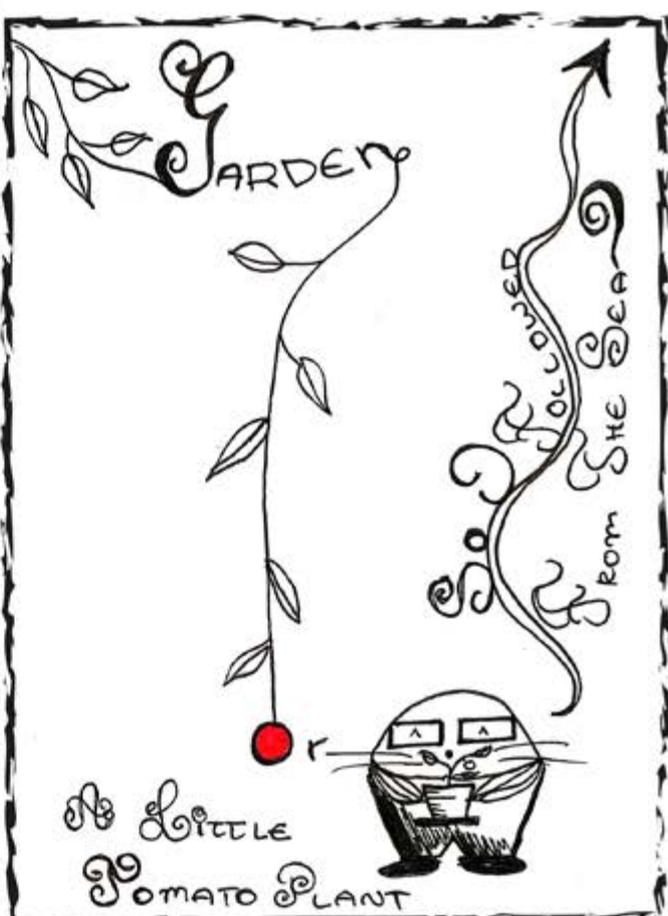
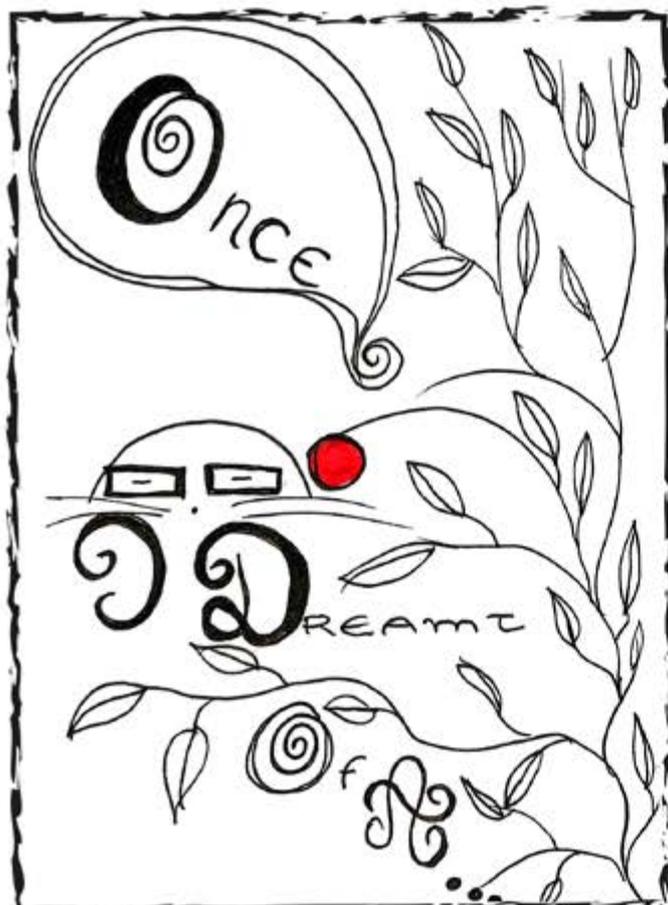
1. No, Damien viene dal Sudafrica. Perché?/Bhè, è bianco.../Non sai che c'è gente bianca che vive là? Aiuto, qualcuno ha bisogno di rinfrescare le proprie conoscenze storiche... 2. Oh no! Spero non siano matti! Non ne ho idea...



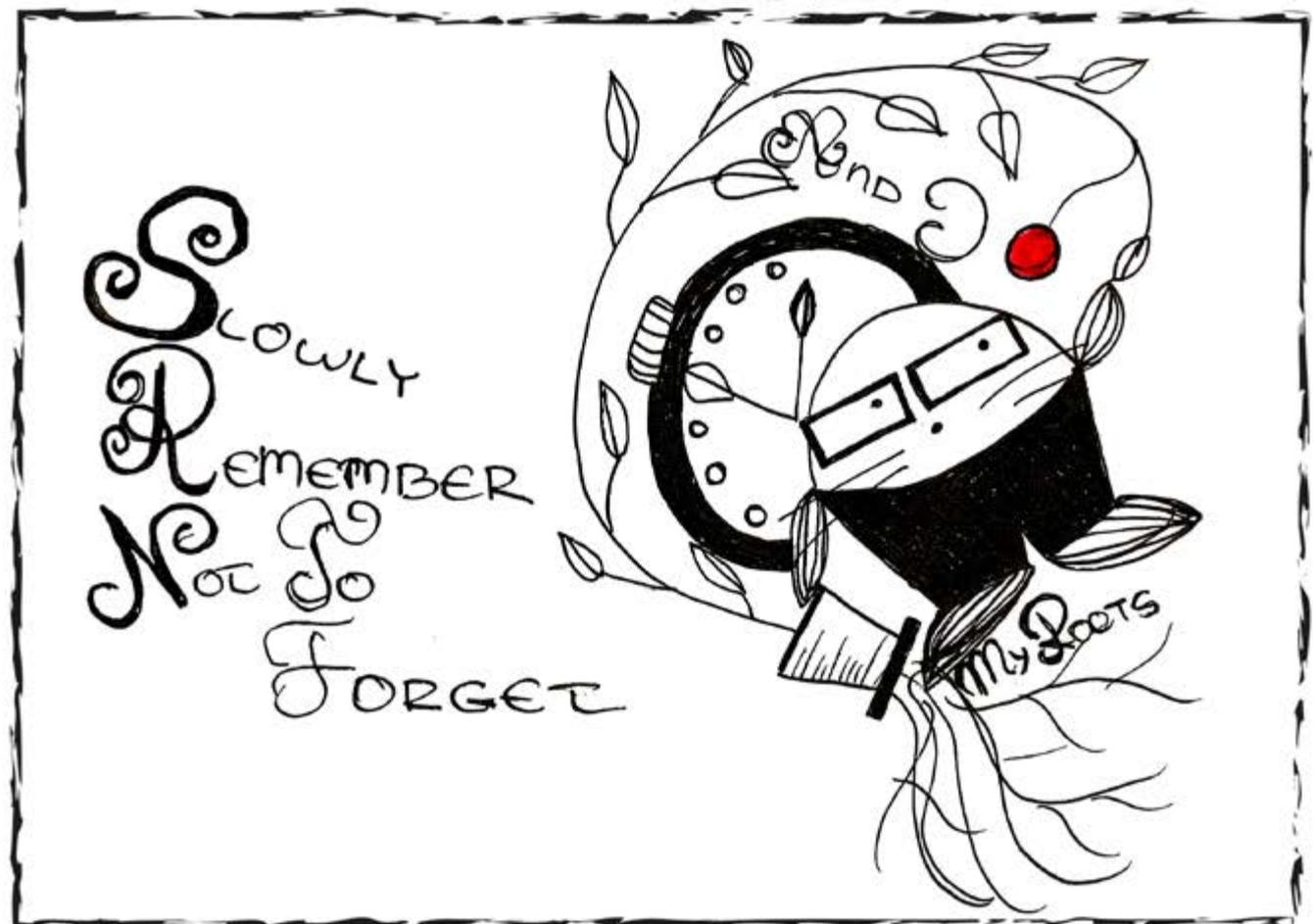
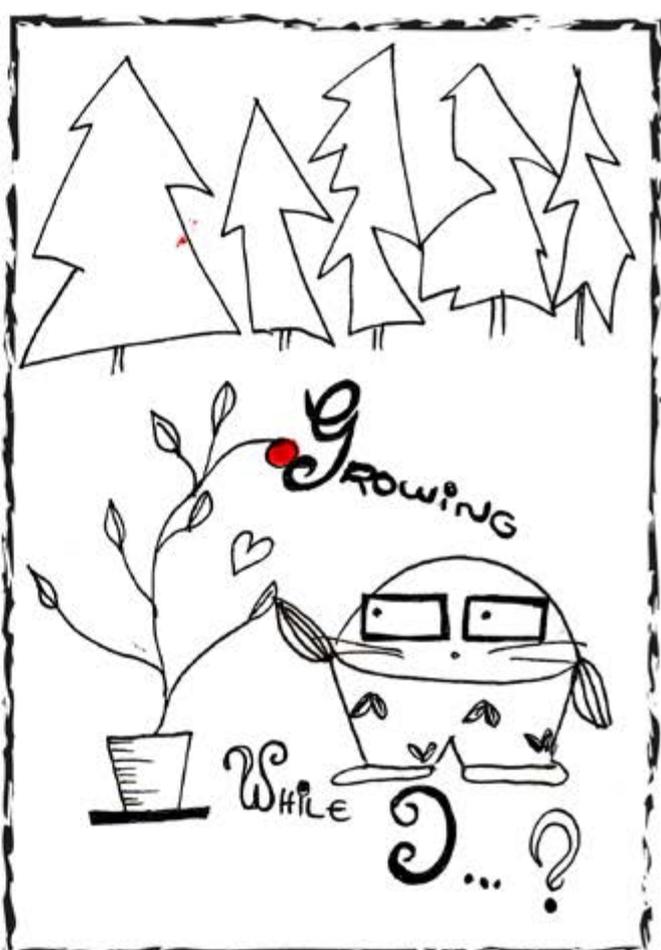
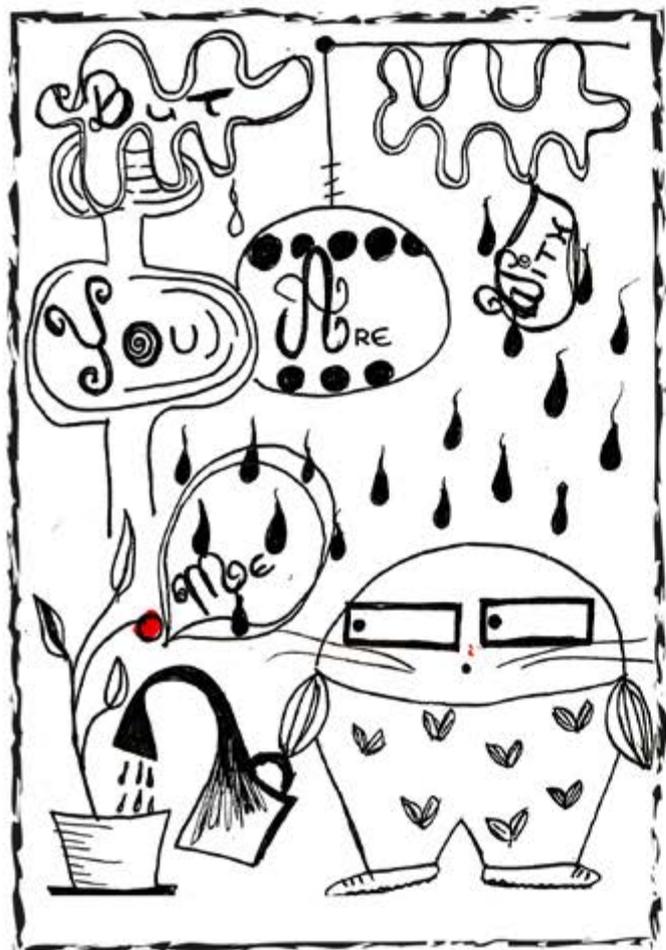
1. Il Sig. Abdul Turay, giornalista, il primo politico nero in Estonia. 2. Ursulu Usin, una studentessa dell'Università di Tartu in Estonia. 3. "Egregio Signore, sono..." 4. "Egregio Signore, sono una laureanda magistrale che sta facendo una ricerca sulla cultura hip-hop in Estonia. Potrebbe concedermi un'intervista di una mezz'ora? Cordialmente, Ursula Usin"



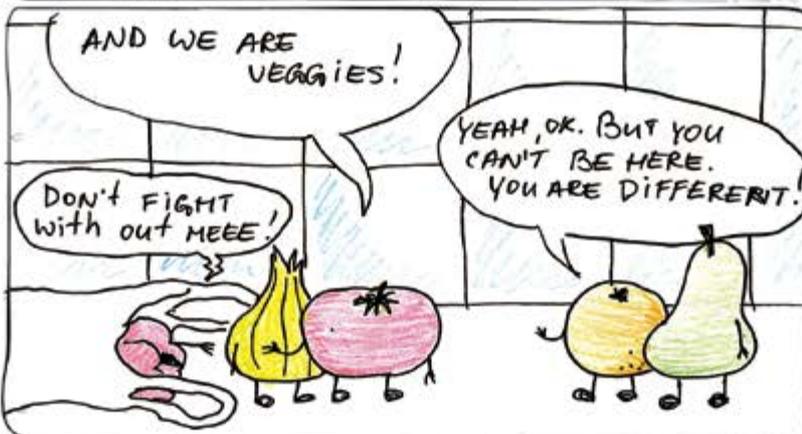
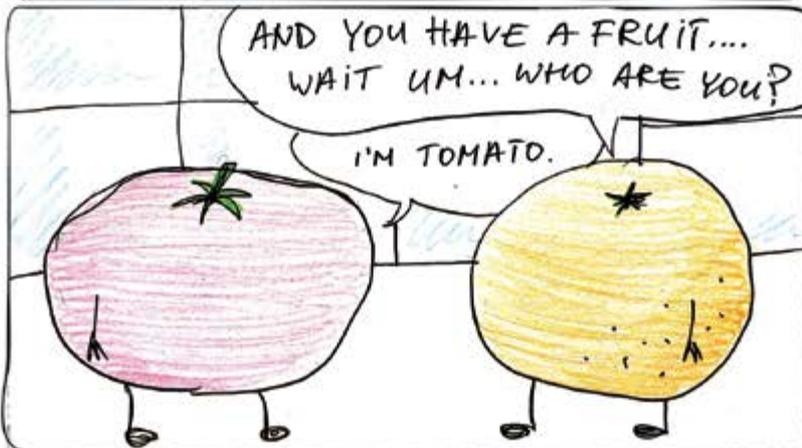
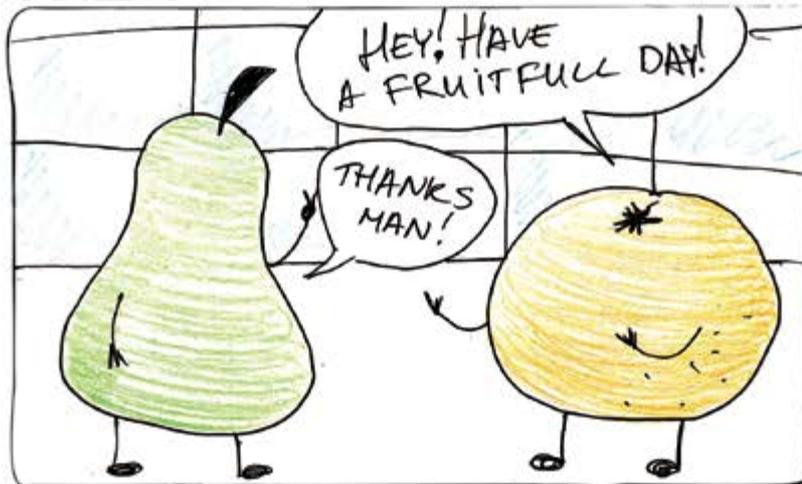
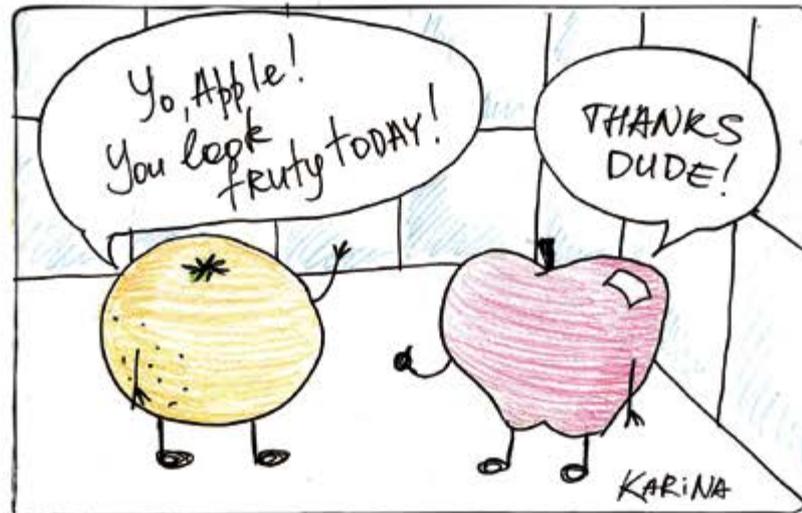
2. "Carissima Ursula, grazie per la sua gentile lettera, ma non mi piace l'hip-hop! In fede, Abdul Turay" 4. Ohh, pensavo...



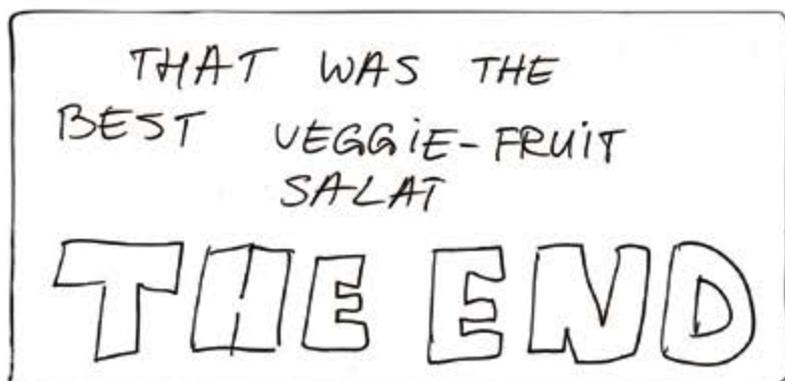
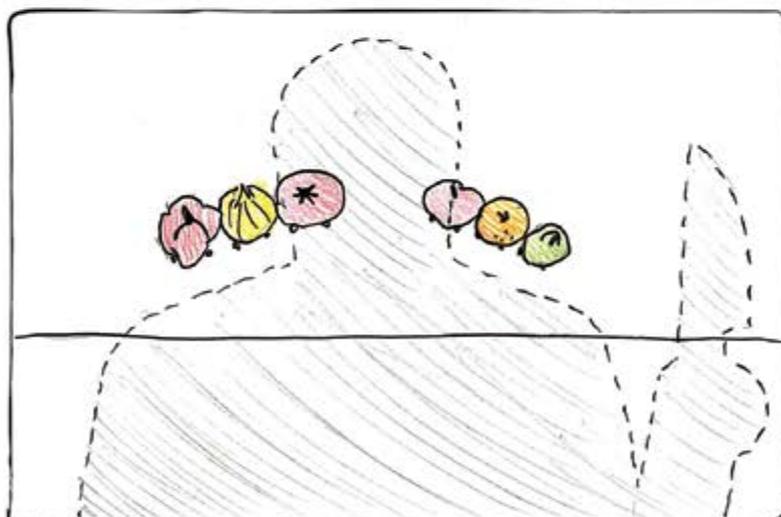
1. Una volta sognai un... 2. Giardino. Una piccola pianta di pomodori. Così segui dal mare... 3. Alcune cose di cui mi ricordo appena. 4. Le nuvole sono sempre diverse...



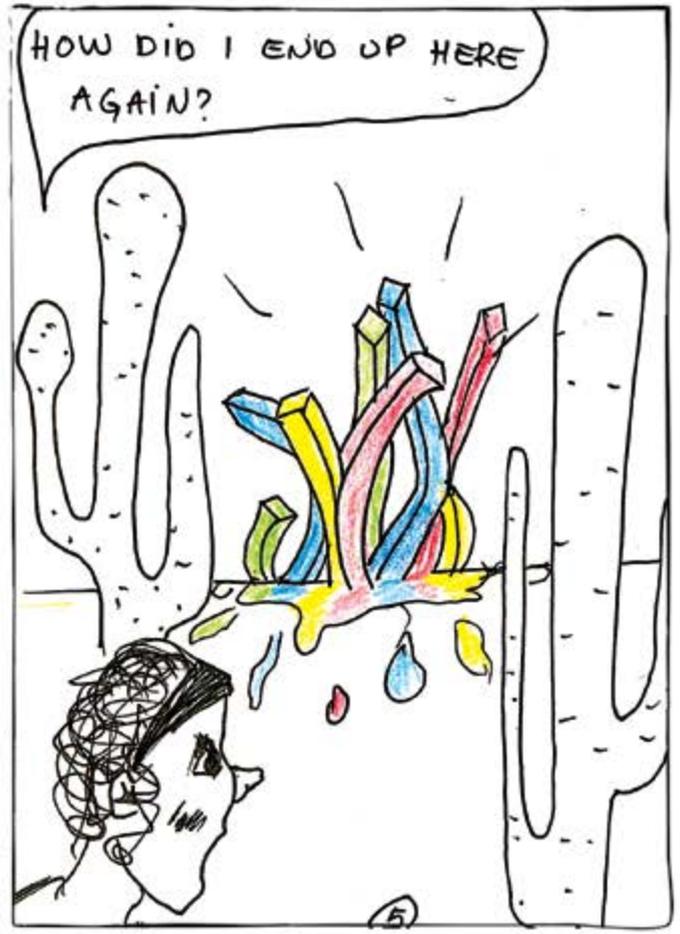
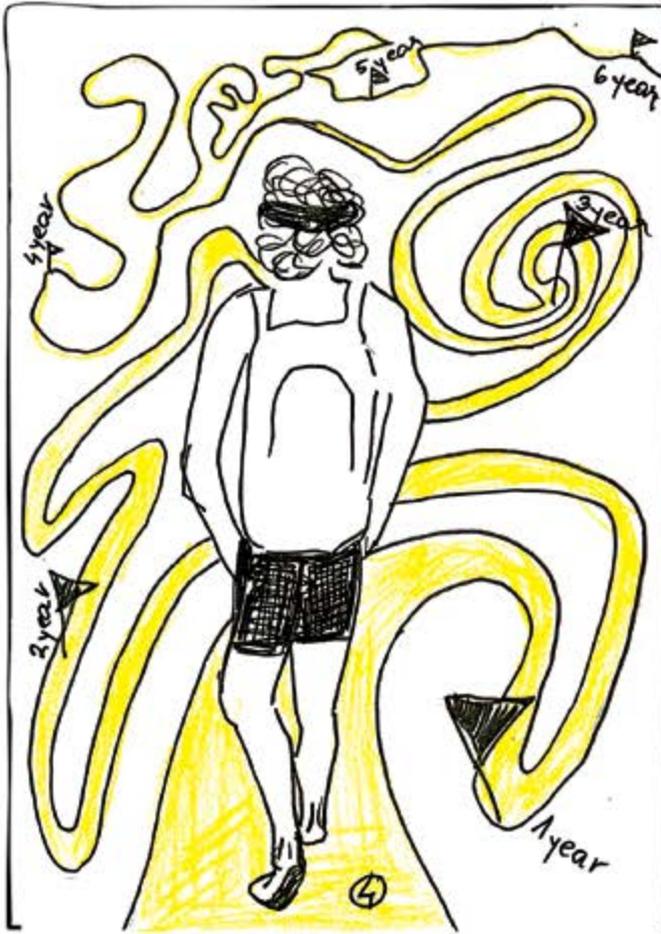
1. Ma tu sei con me... 2. Che cresci mentre io...? 3. E lentamente ricordo che non devo dimenticare le mie radici.



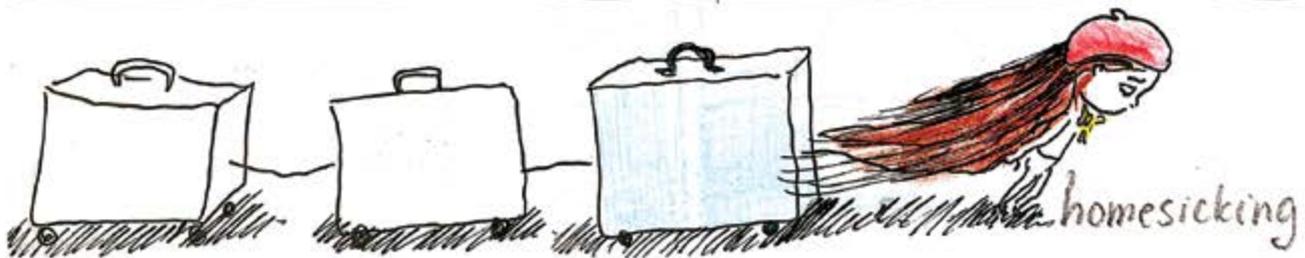
1. Bella, Mela! Sei fruttoso oggi!/Grazie, amico! 2. Hey! Fruttosa giornata!/Grazie, amico! 3. Anche a te fruttosa gior... ehi, aspetta un attimo... chi sei?/ Sono Pomodoro! 4. E siamo verdure!/Si, ok. Non potete stare qui. Siete diversi!/Non cercare rognal



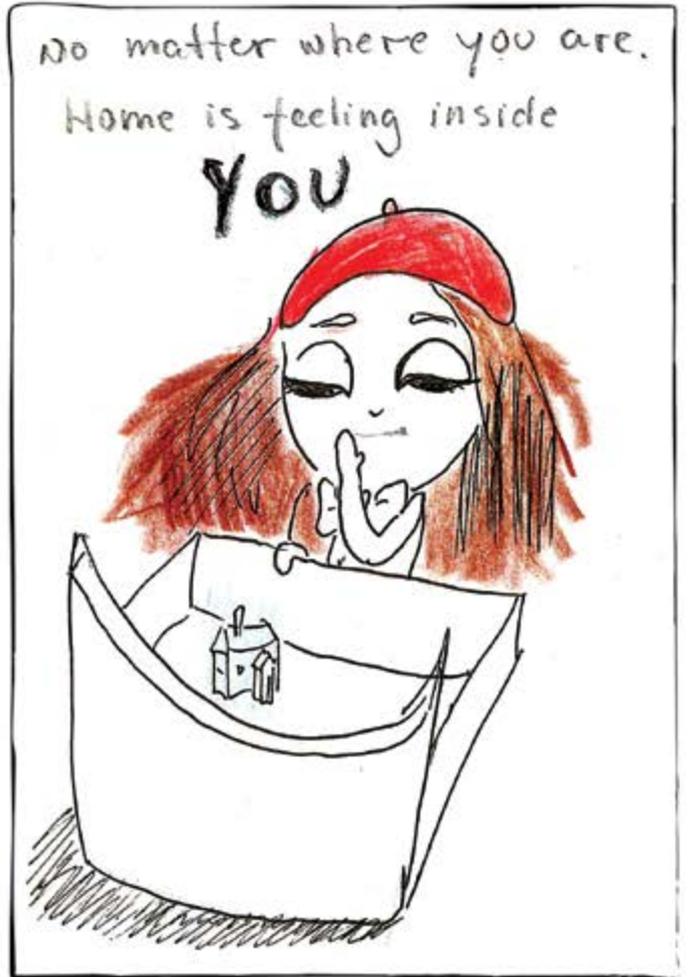
1. Dovete andarvene! Non ci piacete!/Meritiamo di stare qui esattamente come voi! La cucina non è vostra! Appartiene a tutti! 2. Ehi, giallino! Puzzi come tua madre! /Cosa hai detto su mia madre? 4. Questa fu la migliore insalata di frutta e verdura. Fine.



1. Primo anno. Secondo anno. Terzo anno. Quarto anno. Quinto anno. Sesto anno. 2. Come ho fatto a ritrovarmi nuovamente qui? 3. Questa volta sono venuto per restare./Ancora lui! 4. Libreria. Presto aprì una libreria che diventò popolare, perché la gente era stanca dei libri colorati. Fine.



1. Ho sempre voluto sapere cosa ci fosse nel mondo. Casa. 2. Quando fui abbastanza grande, presi la decisione. 3. Di vedere il mondo. 4. Nostalgia di casa.

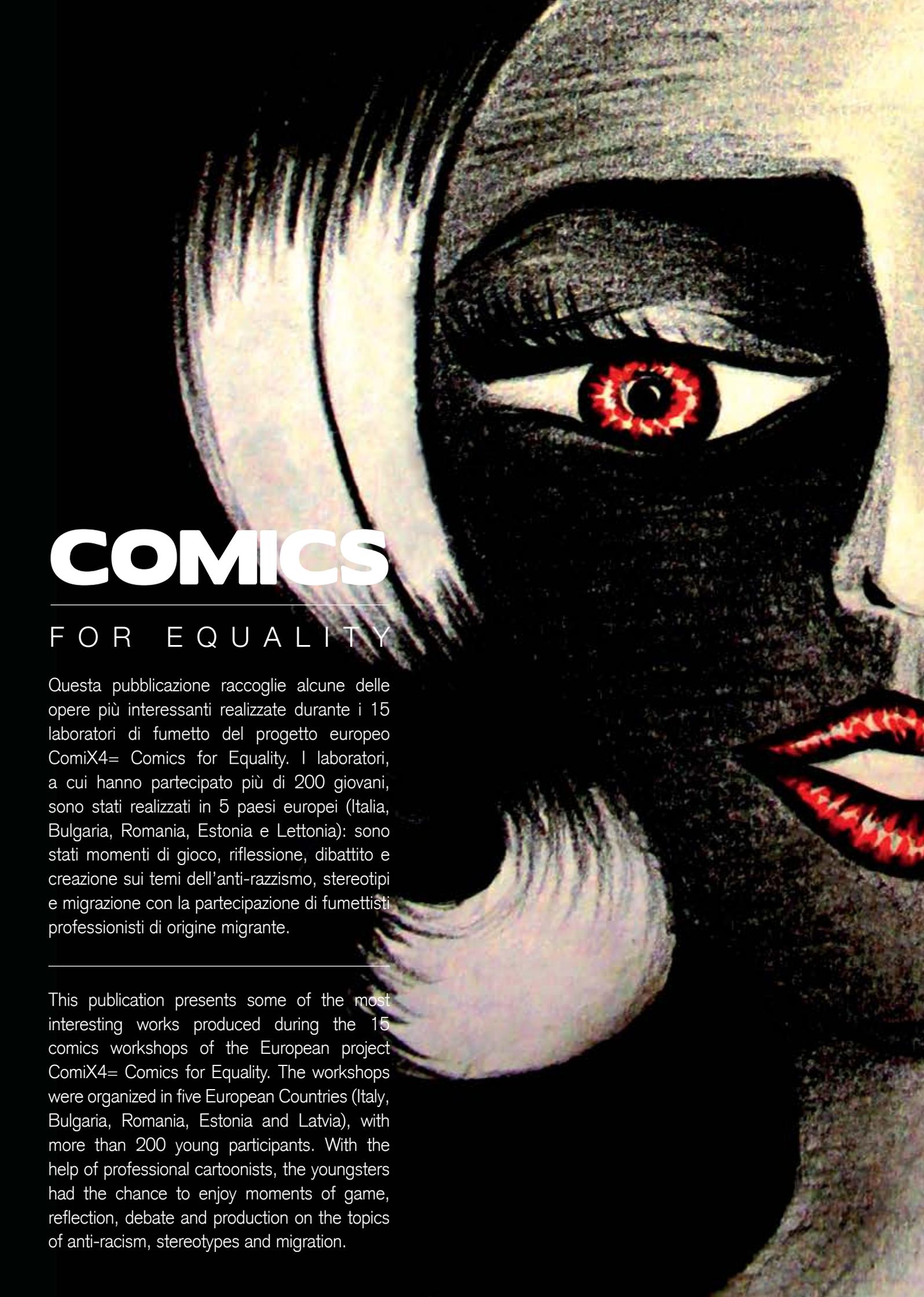


4. Non importa dove tu sia. Casa è quella che ti senti dentro.



I fumetti di questa pagina e di pagina 1 sono stati realizzati dai giovani partecipanti ai laboratori di fumetto, rispettivamente in Italia e in Romania.

The comics presented in this page and in page 1 were produced by young participants of the comic workshops in Italy and Romania.



COMICS

FOR EQUALITY

Questa pubblicazione raccoglie alcune delle opere più interessanti realizzate durante i 15 laboratori di fumetto del progetto europeo ComiX4= Comics for Equality. I laboratori, a cui hanno partecipato più di 200 giovani, sono stati realizzati in 5 paesi europei (Italia, Bulgaria, Romania, Estonia e Lettonia): sono stati momenti di gioco, riflessione, dibattito e creazione sui temi dell'anti-razzismo, stereotipi e migrazione con la partecipazione di fumettisti professionisti di origine migrante.

This publication presents some of the most interesting works produced during the 15 comics workshops of the European project ComiX4= Comics for Equality. The workshops were organized in five European Countries (Italy, Bulgaria, Romania, Estonia and Latvia), with more than 200 young participants. With the help of professional cartoonists, the youngsters had the chance to enjoy moments of game, reflection, debate and production on the topics of anti-racism, stereotypes and migration.